

*Ministero della Pubblica Istruzione
Servizio per l'Automazione Informatica e l'Innovazione Tecnologica*

EDS - Servizio di Consulenza all'Attività Programmatoria

*SERIE STORICHE DELLE PRINCIPALI GRANDEZZE
DEL SISTEMA SCOLASTICO STATALE*

Giugno 2001

Hanno collaborato alla realizzazione del volume:

Per il Ministero della Pubblica Istruzione

Servizio per l'Automazione Informatica e l'Innovazione Tecnologica

Ufficio I:

Adriana Giuliano

Giuseppe Mignosi

Per la EDS Italia S.p.A. - Divisione Pubblica Istruzione

Servizio di Consulenza all'Attività Programmatoria:

Francesca Romana Marignetti (Responsabile del progetto)

Iolanda Giampiccolo

Vittoria La Centra

Osservazioni, contributi e suggerimenti al contenuto del presente lavoro potranno essere inviati a:

Ministero della Pubblica Istruzione

Servizio per l'Automazione Informatica e l'Innovazione Tecnologica

e-mail: saiit.uff4@istruzione.it

EDS Italia S.p.A.

Divisione Pubblica Istruzione

Servizio di Consulenza all'Attività Programmatoria:

all'attenzione della dott.ssa Francesca Romana Marignetti

fax: 06 51038.335

La pubblicazione è disponibile sul sito internet ed intranet del Ministero della Pubblica Istruzione (www.istruzione.it)

I dati, ove non altrimenti specificato, sono tratti dal Sistema Informativo del M.P.I.

E' consentito l'utilizzo e la pubblicazione dei dati con citazione della fonte.

INDICE DEI CONTENUTI

<i>PRESENTAZIONE</i>	<i>I</i>
<i>INTRODUZIONE</i>	<i>1</i>
<i>1. CONTESTO NORMATIVO</i>	<i>5</i>
<i>2. GLI ALUNNI E LE CLASSI</i>	<i>17</i>
<i>3. I POSTI</i>	<i>38</i>
<i>4. IL PERSONALE</i>	<i>53</i>
<i>APPENDICE - Dati provinciali</i>	<i>75</i>

INDICE DELLE TABELLE

2. GLI ALUNNI E LE CLASSI.....	17
Tab. 2.1 - Serie storica delle nascite - Valori assoluti e numeri indice (Fonte: Istat)	19
Tab. 2.2 - Alunni, classi e rapporto alunni/classi per grado d'istruzione	25
Tab. 2.3 - Scuola materna - Bambini, sezioni e rapporto bambini/sezioni	26
Tab. 2.4 - Scuola elementare - Alunni, classi e rapporto alunni/classi.....	27
Tab. 2.5 - Scuola secondaria di I grado - Alunni, classi e rapporto alunni/classi.....	28
Tab. 2.6 - Scuola secondaria di II grado - Alunni, classi e rapporto alunni/classi.....	29
Tab. 2.7 - Alunni della scuola secondaria di II grado per anno scolastico e area geografica (Numeri indice a base fissa a.s. 1997/98= 100).....	30
Tab. 2.8 - Scuola secondaria di II grado - Alunni, classi e rapporto alunni/classi - Licei classici	31
Tab. 2.9 - Scuola secondaria di II grado - Alunni, classi e rapporto alunni/classi - Licei scientifici.....	32
Tab. 2.10 - Scuola secondaria di II grado - Alunni, classi e rapporto alunni/classi - Istituti e scuolemagistrali	33
Tab. 2.11 - Scuola secondaria di II grado - Alunni, classi e rapporto alunni/classi - Istituti tecnici	34
Tab. 2.12 - Scuola secondaria di II grado - Alunni, classi e rapporto alunni/classi - Istituti professionali.....	35
Tab. 2.13 - Scuola secondaria di II grado - Alunni, classi e rapporto alunni/classi - Istituti d'arte e licei artistici.....	36
3. I POSTI.....	38
Tab. 3.1 - Posti del personale A.T.A. per profilo	42
Tab. 3.2 - Posti del personale docente, A.T.A. e direttivo.....	44
Tab. 3.3 - Scuola materna - Posti normali e di sostegno.....	45
Tab. 3.4 - Scuola elementare - Posti normali e di sostegno.....	46
Tab. 3.5 - Scuola secondaria di I grado - Posti normali e di sostegno	47
Tab. 3.6 - Scuola secondaria di II grado - Posti normali e di sostegno	48
Tab. 3.7 - Posti di sostegno - Dati di Organico di Diritto.....	49
Tab. 3.8 - Posti del personale A.T.A.	50
Tab. 3.9 - Posti del personale direttivo.....	51
4. IL PERSONALE.....	53
Tab. 4.1 - Personale totale (a tempo determinato e indeterminato)	58
Tab. 4.2 - Personale a tempo indeterminato.....	59
Tab. 4.3 - Personale a tempo determinato.....	60
Tab. 4.4 - Personale docente.....	63
Tab. 4.5 - Scuola materna - Personale docente a tempo indeterminato per tipo posto.....	64
Tab. 4.6 - Scuola elementare - Personale docente a tempo indeterminato per tipo posto.....	65
Tab. 4.7 - Scuola secondaria di I grado - Personale docente a tempo indeterminato per tipo posto.....	66
Tab. 4.8 - Scuola secondaria di II grado - Personale docente a tempo indeterminato per tipo posto.....	67
Tab. 4.9 - Scuola materna - Personale docente a tempo determinato per tipo posto.....	69
Tab. 4.10 - Scuola elementare - Personale docente a tempo determinato per tipo posto.....	70
Tab. 4.11 - Scuola secondaria di I grado - Personale docente a tempo determinato per tipo posto.....	71
Tab. 4.12 - Scuola secondaria di II grado - Personale docente a tempo determinato per tipo posto.....	72
Tab. 4.13 - Personale A.T.A.....	73
Tab. 4.14 - Personale direttivo.....	74

APPENDICE	75
Tab. A.1 - Scuola materna - Bambini, sezioni e rapporto bambini/sezioni.....	75
Tab. A.2 - Scuola elementare - Alunni, classi e rapporto alunni/classi.....	79
Tab. A.3 - Scuola secondaria di I grado - Alunni, classi e rapporto alunni/classi.....	83
Tab. A.4 - Scuola secondaria di II grado - Alunni, classi e rapporto alunni/classi.....	87
Tab. A.5 - Scuola secondaria di II grado - Alunni, classi e rapporto alunni/classi - Licei classici.....	91
Tab. A.6 - Scuola secondaria di II grado - Alunni, classi e rapporto alunni/classi - Licei scientifici.....	95
Tab. A.7 - Scuola secondaria di II grado - Alunni, classi e rapporto alunni/classi - Istituti e scuole magistrali.....	99
Tab. A.8 - Scuola secondaria di II grado - Alunni, classi e rapporto alunni/classi - Istituti professionali.....	103
Tab. A.9 - Scuola secondaria di II grado - Alunni, classi e rapporto alunni/classi - Istituti tecnici.....	107
Tab. A.10 - Scuola secondaria di II grado - Alunni, classi e rapporto alunni/classi - Istituti d'arte e licei artistici.....	111
Tab. A.11 - Scuola materna - Posti normali e di sostegno del personale docente.....	115
Tab. A.12 - Scuola elementare - Posti normali e di sostegno del personale docente.....	119
Tab. A.13 - Scuola secondaria di I grado - Posti normali e di sostegno del personale docente.....	123
Tab. A.14 - Scuola secondaria di II grado - Posti normali e di sostegno del personale docente.....	127
Tab. A.15 - Scuola secondaria di II grado - Posti di sostegno - Dati di Organico di Diritto.....	131
Tab. A.16 - Posti del personale A.T.A.....	135
Tab. A.17 - Posti del personale direttivo.....	139
Tab. A.18 - Scuola materna - Personale docente a tempo indeterminato per tipo posto.....	143
Tab. A.19 - Scuola elementare - Personale docente a tempo indeterminato per tipo posto.....	147
Tab. A.20 - Scuola secondaria di I grado - Personale docente a tempo indeterminato per tipo posto.....	151
Tab. A.21 - Scuola secondaria di II grado - Personale docente a tempo indeterminato per tipo posto.....	155
Tab. A.22 - Personale direttivo.....	159
Tab. A.23 - Scuola materna - Personale docente a tempo determinato per tipo posto.....	163
Tab. A.24 - Scuola elementare - Personale docente a tempo determinato per tipo posto.....	167
Tab. A.25 - Scuola secondaria di I grado - Personale docente a tempo determinato per tipo posto.....	171
Tab. A.26 - Scuola secondaria di II grado - Personale docente a tempo determinato per tipo posto.....	175
Tab. A.27 - Personale A.T.A.....	179

PRESENTAZIONE

Il presente lavoro vuol costituire una visione d'insieme delle principali grandezze del Sistema Informativo del Ministero (alunni, classi, posti e personale) e fornisce alcuni spunti di riflessione sull'evoluzione della scuola statale negli ultimi quattro anni scolastici, anche alla luce degli interventi normativi introdotti.

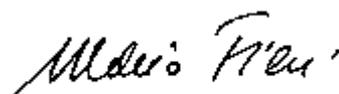
Il motivo che ha spinto il Servizio per l'Automazione, con la consueta collaborazione del Gestore del Sistema Informativo, ad elaborare ulteriormente dati già diffusi tramite apposite pubblicazioni annuali, è dovuto principalmente a due fattori. Da un lato la consapevolezza che le grandezze basilari del mondo della scuola, raccolte in un unico documento, possano favorire un'analisi complessiva della loro evoluzione nel tempo; dall'altro la constatazione che l'anno scolastico 1997/98 - primo anno da cui si sviluppano le serie storiche prospettate - rappresenta il momento iniziale di un'operazione tendente a far sì che i dati provenienti dalle procedure amministrative automatizzate, gestite dal Sistema stesso, fossero congruenti tra di loro e pienamente utilizzati dall'Amministrazione quali parametri essenziali per la programmazione degli interventi, per l'equa ripartizione delle risorse (umane e finanziarie) e per il miglior controllo delle stesse.

Dall'anno scolastico 1997/98, infatti, l'Amministrazione stessa ha diffuso ed utilizzato al suo interno e fornito ad altre Amministrazioni pubbliche e a tutti gli operatori del settore dati univoci ed omogenei relativamente alle grandezze fondamentali del settore scolastico. In tal modo gli uffici del Ministero si sono avvalsi dei medesimi parametri per l'assegnazione delle risorse umane e finanziarie, quali la determinazione dei "tetti" di organico del personale scolastico e la definizione dei finanziamenti agli uffici scolastici periferici. Di conseguenza, nel periodo in esame, le stesse consistenze sono state utilizzate dalla Corte dei Conti per la "Relazione sul rendiconto generale dello Stato - settore istruzione" e dal Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica per la stesura del Conto Annuale per il comparto scuola e fornite ad altri Enti quali quelli regionali per le nuove competenze ad essi delegate.

Per assolvere a tali compiti è indispensabile che l'Amministrazione scolastica disponga di dati sempre più completi ed affidabili. Diventa essenziale, pertanto, che tutti i soggetti coinvolti condividano il patrimonio informativo del Sistema e contribuiscano al miglioramento della sua qualità e al suo mantenimento nel tempo.

IL DIRETTORE GENERALE

Mario Fierli



INTRODUZIONE

Il presente volume si propone di fornire un quadro informativo sulla evoluzione del sistema scolastico statale nel territorio nazionale a partire dall'a.s. 1997/98 fino all'a.s. 2000/01.

Il riferimento all'a.s. 1997/98 come momento di partenza nella realizzazione delle serie storiche dipende dal fatto che, proprio a partire da tale anno, l'Amministrazione scolastica è stata vincolata, per motivi economico-finanziari a controllare la propria struttura dal punto di vista prettamente "quantitativo" (definizione delle consistenze degli organici e del personale del comparto scuola); l'aspetto economico-finanziario, di fatto, costituisce il punto nodale sul quale si impenna la manovra finanziaria 98 (Legge 27 dicembre 1997, n° 449 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica").

In realtà precedentemente si era avviato un articolato processo di programmazione che aveva investito da un lato la rideterminazione annuale del rapporto medio alunni/classi provinciale, attraverso la definizione di appositi piani pluriennali e, dall'altro, la determinazione delle dotazioni organiche necessarie al funzionamento delle classi previste nell'ambito di ciascuna provincia. A partire dall'a.s. 1997/98, invece, il Ministero del Tesoro ha indirizzato la propria azione più direttamente sul personale del comparto scuola, definendo gli obiettivi da raggiungere in termini di unità in carico all'Amministrazione per quanto riguarda sia il personale a tempo indeterminato che quello a tempo determinato (supplenti annuali e supplenti fino al termine delle attività didattiche, ad esclusione del personale chiamato a svolgere supplenze brevi e saltuarie).

Il volume riporta esclusivamente serie storiche che risultano utili per esaminare il trend delle principali grandezze (quali alunni, classi, posti e personale) che costituiscono i tasselli fondanti della scuola statale nel suo insieme e che sono tra loro strettamente correlate. In questa sede, quindi, le elaborazioni prescindono dalla componente non statale che rappresenta una quota significativa solo per la scuola materna ma assai più contenuta per gli altri ordini scuola.

I dati proposti nel volume relativamente ad alunni, classi, organico del personale docente e personale docente, direttivo e Amministrativo, Tecnico ed Ausiliario (di seguito indicato con l'acronimo A.T.A.), sono quelli conosciuti dal Sistema Informativo sulla base di quanto comunicato dagli uffici scolastici provinciali in fase di determinazione dell'Organico di Fatto. La scelta di

utilizzare tali dati e non quelli di Organico di Diritto che per loro natura sono più legati a concetti previsionali, nasce proprio dalla convinzione che essi rispecchino meglio la realtà in quanto più aderenti all'effettivo funzionamento della scuola ed alla quotidiana gestione della stessa. Per quanto riguarda, invece l'organico del personale A.T.A. si fa riferimento ai dati di O.D. di ciascun anno, visto che non è al momento gestito con funzioni automatizzate il relativo O.F..

A proposito dei dati esaminati, è opportuno sottolineare che per delineare un quadro conoscitivo il più possibile preciso, l'Amministrazione ha posto una particolare attenzione sulla necessità di disporre di una base informativa coerente e condivisa da tutti gli utenti, coinvolgendo e sensibilizzando gli uffici periferici nel reperimento delle informazioni, in modo che tutte le attività di programmazione si basino e operino sui medesimi dati (Decreti Ministeriali e Interministeriali, Bilancio e Conto Annuale del comparto scuola). Solo operando in tal modo si assicura che tutti i livelli decisionali (centrali, periferici e scuole) possono disporre delle stesse informazioni (qualitative e quantitative) anche se diversamente aggregate. Il mezzo attraverso il quale è possibile reperire e successivamente veicolare le informazioni ai vari livelli di utenza è un Sistema Informativo integrato e completo che costituisca il punto di riferimento primario per tutti gli uffici. D'altra parte, maggiore è l'attenzione prestata al "dato", migliore è l'informazione fornita.

Premesso quanto sopra, per offrire una panoramica immediata sugli andamenti nel tempo e analizzarne i valori si è scelto di prospettare i dati a livello nazionale, per poi scendere a livello regionale e di area geografica e, infine, di inserire quelli a livello provinciale in appendice. Ciò permette al lettore di cogliere attraverso macronumeri le indicazioni di massima che delineano il sistema scolastico e di approfondire, eventualmente, le singole realtà geografiche. Per completezza, le tabelle relative ad alunni e classi sono dettagliate per tipologia di istruzione, quelle relative all'organico e al personale vengono prospettate con la distinzione tra tipologia di posto (normale e sostegno) e di personale (a tempo indeterminato e a tempo determinato).

Le serie storiche testimoniano, se lette in un'ottica che esula dal semplice "dato numerico", il profondo cambiamento che sta interessando il mondo della scuola e la sua evoluzione, legata sia a fattori esogeni che endogeni rispetto ad esso. Da un lato, infatti, agiscono cambiamenti connessi all'emanazione di nuove normative (riorganizzazione della rete scolastica, innalzamento dell'obbligo, raggiungimento degli obiettivi delle Leggi Finanziarie, ...), dall'altro fenomeni esterni che presentano andamenti propri (andamento delle nascite, flussi migratori, tasso di scolarizzazione, ...)

non direttamente governabili dall'Amministrazione scolastica ma che influenzano in modo sempre più incisivo il servizio che questa è chiamata ad erogare. Per dare enfasi alle diverse cause che maggiormente hanno influenzato e influenzano tuttora ciascuna grandezza esaminata, all'inizio di ogni paragrafo viene inserita una nota di commento con alcune riflessioni ed interpretazioni dei dati che possono guidare il lettore e costituire un primo momento di analisi.

Considerando che il volume si propone di rappresentare la dinamica dei fenomeni scolastici fino all'anno in corso, non si fa riferimento alla imminente applicazione della Legge 10 Febbraio 2000, n° 30 "Legge-Quadro in materia di Riordino dei Cicli dell'Istruzione" che prenderà il via, seppure in maniera graduale, a partire dal prossimo settembre. Di seguito si riporta un flash sulla situazione relativa all'a.s. 2000/01 nella prospettiva del riordino dei cicli (adottando la distinzione tra scuola di base e scuola secondaria). Si precisa che, nella scuola di base in questa sede vengono compresi gli attuali 5 anni di scuola elementare, i 3 di scuola secondaria di I grado ed anche la scuola materna. Questo "accorpamento" consente di disporre di una indicazione sui principali numeri sui quali si comincerà ad intervenire a partire dal prossimo settembre, in cui le nuove prime classi della scuola di base e le attuali prime classi della scuola elementare intraprenderanno il nuovo percorso formativo.

	ANNO SCOLASTICO 2000/2001							
	Alunni	Classi	Posti (normale)	Posti (sostegno)	Totale posti	Personale (normale)	Personale (sostegno)	Totale personale
Scuola di base	5.179.626	261.357	471.550	54.440	525.990	493.940	54.804	548.744
Scuola secondaria	2.382.154	110.059	226.848	6.280	233.128	255.131	10.236	265.367
TOTALE	7.561.780	371.416	698.398	60.720	759.118	749.071	65.040	814.111

Si evidenzia, infine, che nel presente lavoro non sono trattate le province autonome di Bolzano e Trento per le quali, dall'a.s. 1997/98, la gestione delle scuole ivi presenti rientra nelle competenze delle rispettive province autonome (D. L.vo 24 luglio 1996, n° 434).

Non sono considerati gli "Istituti di alta cultura" ovvero le Accademie e i Conservatori e sono esclusi anche i Convitti nazionali e gli Educandati femminili presenti su tutto il territorio nazionale.

Capitolo 1

IL CONTESTO NORMATIVO

1. IL CONTESTO NORMATIVO

Visto l'intento del volume di fornire una panoramica del sistema scolastico nell'arco temporale prescelto, si forniscono alcune indicazioni sui principali riferimenti normativi, la cui applicazione ha influito sull'andamento delle consistenze delle grandezze esaminate.

Legge Finanziaria 1992 (Legge 30 dicembre 1991, n° 412 "Disposizioni in materia di finanza pubblica", art. 5 comma 6) prevede la presentazione da parte del Ministro della Pubblica Istruzione, di concerto con il Ministro per la funzione pubblica e del tesoro, di un piano pluriennale da allegare al Documento di programmazione economico-finanziaria che fissa a livello nazionale e per ciascuna provincia i criteri e gli standard di riferimento atti a stabilire il rapporto allievi-classi autorizzato per i diversi ordini scuola. L'obiettivo prioritario del piano riguarda la progressiva riduzione del fenomeno delle supplenze e delle sostituzioni del personale che cessa dal servizio.

Direttiva Interministeriale del 15 ottobre 1992 approva il piano pluriennale di rideterminazione del rapporto tra allievi e classi nei diversi ordini e gradi di istruzione

Legge Finanziaria 1994 (Legge 24 dicembre 1993, n° 537 "Interventi correttivi di finanza pubblica", art. 4) prevede l'anticipazione all'a.s. 1993/94 dell'attuazione delle direttive del piano di rideterminazione del rapporto alunni-classi di cui all'art. 5, comma 6 della Legge n° 412/91 (comma 10). Per gli aa.ss. 1994/95 e 1995/96 si procede alla rideterminazione dei rapporti medi provinciali alunni-classi, tenendo conto delle specifiche condizioni demografiche, geografiche e socio-economiche di ciascuna provincia in particolare delle aree montane, nonché della presenza di alunni portatori di handicap. Per gli eventuali accorpamenti si procede dalle classi iniziali (comma 11). A decorrere dall'a.s. 1994/95 gli organici del personale docente, educativo, amministrativo tecnico ed ausiliario delle scuole ed istituti di istruzione di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative sono rideterminati in relazione alle prevedibili cessazioni dal servizio e, comunque, nel limite delle effettive esigenze di funzionamento delle classi previste dal piano di cui all'art. 5 della Legge n° 412/91 (comma 12). Le assunzioni in ruolo sono disposte nei limiti di posti vacanti dopo la riduzione di organico di cui al comma 12 e in ogni caso non sono effettuate sui posti dei quali si preveda la soppressione nell'anno scolastico (comma 13). Analogamente si provvede per il personale direttivo

in relazione alle cessazioni dal servizio e al piano di razionalizzazione delle rete scolastica di cui si fa cenno al comma 6 (comma 14).

In seguito a quanto disposto dalla Legge Finanziaria 1994 il Ministero della Pubblica Istruzione ha emanato tre Decreti Interministeriali (di concerto con i Ministri del Tesoro e della Funzione Pubblica):

- **D.I. 15 Aprile 1994, n° 130** sulla rideterminazione del rapporto medio alunni/classi per gli aa.ss. 1994/95 e 1995/96 e l'elevamento graduale del rapporto, a livello nazionale, a 20 alunni per classe nell'arco del triennio 1993-1995. L'obiettivo è "la progressiva riduzione del ricorso a supplenze e della sostituzione del personale a tempo indeterminato cessato mediante la razionalizzazione dell'impiego dello stesso personale e delle risorse strutturali e strumentali a disposizione del sistema formativo". Nel decreto sono riportati dati accertati e dati previsionali sulla consistenza della popolazione scolastica.
- **D.I. 15 Aprile 1994, n° 131** sulla formazione delle sezioni di scuola materna e delle classi nelle scuole ed istituti di istruzione statali di ogni ordine e grado per l'a.s. 1994/95. Nel decreto vengono fissati per i diversi ordini e gradi di istruzione i parametri minimi e massimi da rispettare per la costituzione delle sezioni e delle classi;
- **D.I. 15 Aprile 1994, n° 132** sulla determinazione degli organici provinciali del personale delle scuole ed istituti di istruzione statali di ogni ordine e grado per gli aa..ss. 1994/95 e 1995/96 tenuto conto delle prevedibili cessazioni dal servizio, del numero e delle effettive esigenze di funzionamento delle classi e sezioni da costituire in conformità al piano pluriennale di rideterminazione del rapporto medio alunni classi definito con il D.I. 130/94. Le dotazioni organiche previste comprendono per ciascun grado di scuola la dotazione di personale docente determinata tenendo conto anche degli indici di disagio economico, socio-culturale e scolastico da utilizzare per diverse finalità. Per il personale direttivo le dotazioni organiche sono conseguenziali all'attuazione del piano di razionalizzazione della rete scolastica. Per il personale A.T.A. gli organici provinciali previsti risultano dal piano di rideterminazione dei rapporti medi provinciali alunni/classi definito con il D.I. 130/94; la dotazione organica dei coordinatori amministrativi è conseguenziale al piano di razionalizzazione della rete scolastica.

Facendo sempre riferimento a quanto disposto dalle Leggi Finanziarie sopra elencate, il Ministero della Pubblica Istruzione ha emanato tre Decreti (di concerto con i Ministri del Tesoro e della Funzione Pubblica) aventi analoghi obiettivi rispetto a quelli dell'anno precedente:

- **D.M. 11 Aprile 1995, n° 127** sulla rideterminazione del rapporto medio alunni/classi per gli aa.ss. 1995/96 e 1996/97, vista la necessità di rideterminare i rapporti medi provinciali per l'a.s. 1995/96 sulla base dei dati di alunni e classi accertati per l'anno scolastico corrente, l'opportunità di indicare anche per l'a.s. 1996/97 i rapporti medi provinciali previsti ai fini della determinazione degli organici per tale anno e della programmazione delle nuove assunzioni in ruolo;
- **D.M. 11 Aprile 1995, n° 128** sulla formazione delle sezioni di scuola materna e delle classi nelle scuole ed istituti di istruzione statali di ogni ordine e grado per l'a.s. 1995/96 che conferma le disposizioni impartite con il D.I. 131/94;
- **D.M. 11 Aprile 1995, n° 129** sulla determinazione degli organici delle scuole ed istituti di istruzione statali di ogni ordine e grado per gli aa.ss. 1995/96 e 1996/97. I Provveditori agli Studi devono definire le dotazioni organiche nel limite della consistenza provinciale complessiva prevista.

Legge Finanziaria 1996 (Legge 28 dicembre 1995, n° 549 “Misure di razionalizzazione della finanza pubblica”, art. 1 comma 19): fa espresso riferimento alla Legge Finanziaria 1994, asserendo che le disposizioni ivi contenute continuano ad essere valide anche negli aa.ss. 1996/97 e 1997/98, tenendo conto delle esigenze dei comuni montani e dei comuni dove esiste un solo plesso scolastico, delle piccole isole, delle zone a rischio di devianza minorile e giovanile o caratterizzate da specifiche situazioni di disagio economico o socio-culturale, nonché dalla presenza di studenti portatori di handicap, in relazione ai diversi gradi di istruzione e all'età degli alunni. Con apposito decreto il Ministro della Pubblica Istruzione determina interventi di razionalizzazione della rete scolastica, di soppressione di plessi di scuole elementari e di sezioni staccate di istituti di istruzione secondaria, di modifica dei parametri di formazione delle classi in alcuni ordini scuole, senza produrre squilibri nella formazione educativa al fine di ottenere i risparmi fissati.

Il Ministero della Pubblica Istruzione ha emanato, quindi, due Decreti Interministeriali (di concerto con i Ministri del Tesoro e della Funzione Pubblica), con la raccomandazione di tenere ben presenti, in fase di previsione delle classi e di definizione degli organici del personale, gli obiettivi e le esigenze indicate dall'articolo 1 comma 19 della Legge n° 549/95 al fine di attenersi ai limiti quantitativi indicati. In linea generale i Decreti contengono indicazioni analoghe a quelle dei precedenti anni:

- **D.I. 9 Maggio 1996, n° 173** sulla rideterminazione del rapporto medio alunni/classi e sulla formazione delle classi per gli aa.ss. 1996/97 e 1997/98; l'obiettivo del piano rimane quello

della progressiva riduzione del ricorso a supplenze e delle sostituzioni del personale a tempo indeterminato cessato dal servizio;

- **D.I. 9 Maggio 1996, n° 174** sulla determinazione degli organici del personale docente e A.T.A. per gli aa.ss.1996/97 e 1997/98.

Legge Finanziaria 1997 (Legge 23 dicembre 1996, n° 662 artt. 71 e 72): le norme riguardano l'a.s. 1997/98 e stabiliscono che gli organici del personale della scuola sono rideterminati con periodicità pluriennale. Nel limite del valore dell'organico complessivo fissato per ciascuna provincia i Provveditori agli Studi determinano la dotazione di ciascuna scuola nonché le dotazioni organiche provinciali necessarie per la diffusione e lo sviluppo dell'innovazione, della sperimentazione, dei programmi di prevenzione e recupero della dispersione scolastica, degli interventi di supporto e valutazione dei processi formativi, dell'insegnamento della lingua straniera nella scuola elementare e, per gli istituti di istruzione secondaria superiore, dell'integrazione degli alunni portatori di handicap. I Provveditori determinano l'organico funzionale di ciascun circolo didattico in relazione al numero degli alunni, alla consistenza delle classi, al sostegno necessario per l'integrazione degli alunni portatori di handicap, alla distribuzione delle scuole nel territorio e alle relative situazioni socio-ambientali nonché alla diffusione dell'insegnamento della lingua straniera e alle esigenze di scolarizzazione a tempo pieno espresse dall'utenza.

E' opportuno ricordare che nel corso del 1997 viene emanata la **Legge 15 Marzo 1997, n° 59** "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa", più nota come Legge Bassanini che rappresenta un punto di partenza fondamentale relativamente al nuovo disegno del sistema scolastico (art. 21).

In applicazione della Legge Finanziaria 1997 il Ministero della Pubblica Istruzione ha emanato due Decreti (di concerto con i Ministri del Tesoro e per la Funzione Pubblica) per il triennio che comprende gli aa.ss. 1997/98, 1998/99 e 1999/2000:

- **D.M. 15 Marzo 1997, n° 177** sui criteri e parametri per la formazione delle classi nelle scuole di ogni ordine e grado;
- **D.M. 15 Marzo 1997, n° 178** sulla determinazione degli organici del personale docente e A.T.A.; quanto previsto per l'a.s. 1997/98 resta invariato per i successivi due anni scolastici. Entro il limite dell'organico provinciale complessivo previsto i Provveditori

determinano le dotazioni organiche del personale docente delle scuole di ogni ordine e grado e possono apportare compensazioni nell'ambito dell'organico complessivo assegnato. Per la scuola elementare il Provveditore determina l'organico funzionale di ciascun circolo didattico in relazione a vari elementi di valutazione (in primo luogo gli alunni, le classi, il numero dei plessi, la diffusione dell'insegnamento della lingua straniera, la prevenzione della dispersione, ...). L'organico funzionale comprende una dotazione organica di base ed una dotazione organica perequativa rispondente alle esigenze inerenti alla organizzazione dell'attività didattica per la piena realizzazione degli obiettivi formativi assegnati alla scuola elementare, tenuto conto delle esigenze rappresentate e dai progetti formulati. Per quel che concerne il sostegno nella scuola elementare a ciascun circolo viene assegnata una dotazione organica di base nella misura di un docente ogni quattro alunni disabili.

Legge Finanziaria 1998 (Legge 27 dicembre 1997, n° 449 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica"): prevede per il comparto scuola una serie di interventi diversificati mirati al raggiungimento di obiettivi, non solo economici, tendenti a conseguire e realizzare sostanziali modifiche nell'organizzazione della scuola. L'articolo 40, comma 1, stabilisce che, al fine del raggiungimento degli obiettivi economici di cui al comma 6, il numero dei dipendenti del comparto scuola - ivi compreso il personale a tempo indeterminato (docente, direttivo, A.T.A., educativo, collocato fuori ruolo) e a tempo determinato (supplenti annuali e temporanei con l'esclusione dei supplenti chiamati a svolgere supplenze brevi) - doveva risultare, alla fine dell'anno 1999, inferiore del 3% rispetto a quello rilevato alla fine dell'anno 1997 e che tale numero costituisce il numero massimo del personale in servizio. Con decreto si provvede quindi alla determinazione della consistenza numerica del personale alla data del 31 dicembre 1999 e vengono individuati criteri e modalità per il raggiungimento delle finalità predette attraverso l'adozione di disposizioni sugli organici funzionali di istituto, sulla formazione delle cattedre e delle classi, sul contenimento delle supplenze temporanee di breve durata assicurando, comunque, il perseguimento tendenziale della riduzione del numero massimo di alunni per classe, con priorità per le zone svantaggiate, per le piccole isole, per le zone di montagna, nonché per le aree metropolitane a forte rischio di deviazione minorile e giovanile.

Al comma 3 si introduce una importante innovazione per quanto riguarda la dotazione organica di sostegno per gli alunni in situazione di handicap; questa viene fissata nella misura di un insegnante per ogni gruppo di 138 alunni complessivamente frequentanti gli istituti scolastici statali nell'ambito della provincia, assicurando il graduale consolidamento, in misura non superiore

all'80%, della dotazione di posti di organico di fatto esistenti nell'a.s. 1997/98. I risultati derivanti dall'applicazione di questa disposizione devono poi essere calate nei singoli ordini scuola con criteri di ripartizione che assicurino continuità educativa. In realtà al comma 1 si ipotizza la possibilità di assumere insegnanti di sostegno con contratto a tempo determinato in deroga al rapporto docenti alunni sopra detto in presenza di handicap particolarmente gravi (nel rispetto del raggiungimento dell'obiettivo di riduzione del 3%).

Si lascia facoltà alle istituzioni scolastiche, inoltre, sempre in vista dell'attribuzione della personalità giuridica e dell'autonomia di stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, purchè non sostitutivi di quelli curricolari, per sperimentazioni didattiche ed ordinamentali, per l'ampliamento dell'offerta formativa e per l'avvio dell'autonomia.

Al comma 4 si fa riferimento alla revisione dei criteri di determinazione degli organici del personale tecnico, amministrativo ed ausiliario, tenendo conto dei compiti connessi all'esercizio dell'autonomia delle istituzioni scolastiche ed evitando duplicazioni di competenze tra aree e profili professionali. Di seguito poi, ai fini di ottenere economie nella spesa, si parla della possibilità da parte delle singole istituzioni scolastiche di affidare in appalto i servizi di pulizia dei locali scolastici previa riduzione della dotazione organica di istituto.

Nel comma 8 si dispone che la verifica dei risparmi effettivamente conseguiti deve essere fatta con periodicità annuale.

Legge 18 giugno 1998, n° 233 "Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'art. 21 Legge n° 59 del 16 Luglio 1997": fornisce i parametri per il raggiungimento delle dimensioni ottimali delle istituzioni scolastiche per garantire l'efficace esercizio dell'autonomia dando stabilità nel tempo alle istituzioni stesse. All'art. 5 fornisce indicazioni in merito agli organici per i quali le successive rideterminazioni delle consistenze sono attuate ai sensi della normativa in vigore, in relazione alle funzioni di programmazione e riorganizzazione della rete scolastica.

I Decreti emanati ipotizzano l'evoluzione della scuola statale nei successivi tre anni scolastici, sulla base del raggiungimento degli obiettivi di massima fissati ed alla luce di un contesto normativo in progressiva evoluzione:

- **D.M. 24 Luglio 1998, n° 330** sulla "Determinazione della consistenza numerica del personale del comparto scuola alla data del 31 dicembre 1999": per la previsione triennale

del personale a tempo indeterminato di tutti gli orini scuola e del personale A.T.A., una volta stimate le cessazioni dal servizio per le diverse causali (dimissioni volontarie, anzianità, vecchiaia), si è concordata la quota di personale da immettere in ruolo (secondo la regola per la quale le immissioni possono essere disposte solo se i posti di organico rimangono vacanti anche per l'anno successivo). I margini di assunzione ipotizzati si basano su criteri diversificati in considerazione dell'esigenza prioritaria del reimpiego qualificato del personale in soprannumero;

- **D.M. 24 Luglio 1998, n° 331** sulle “Disposizioni concernenti la riorganizzazione della rete scolastica, la formazione delle classi e la determinazione degli organici del personale della scuola”; è stata determinata, per ogni provincia, una previsione triennale dell'andamento della domanda, costituita dal numero degli alunni quali principali fruitori del servizio e dal conseguente numero delle classi, distintamente per le scuole statali di ogni ordine e grado di istruzione. Sulla base di tali valori si è pervenuti alla determinazione delle dotazioni organiche previste applicando gli algoritmi di calcolo fissati dalla normativa vigente.

Legge 6 ottobre 1998, n° 353 “Norme per la soppressione dell'Ente per le Scuole Materne della Sardegna e per il trasferimento allo Stato delle relative competenze e funzioni”: sancisce la trasformazione in scuole statali delle scuole materne dell'ESMAS che viene soppresso con effetto dal 1° giugno 1998 e garantisce il mantenimento della preesistente offerta formativa. Vengono trasferiti ai comuni competenti per territorio gli edifici, le attrezzature e tutti i beni immobili e mobili di proprietà dell'ESMAS adibiti ad uso scolastico. Per quanto riguarda il personale docente e A.T.A. di ruolo o con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in servizio al 30 aprile 1998 presso le scuole materne gestite dall'ESMAS, questo viene trasferito con effetto dal 1° giugno nei corrispondenti ruoli provinciali del personale del comparto scuola sulla base dell'anzianità maturata alla data di inquadramento.

Legge Finanziaria 1999 (Legge 23 Dicembre 1998, n° 449 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”);

Legge 20 gennaio 1999, n° 9 “Disposizioni urgenti per l'elevamento dell'obbligo scolastico d'istruzione”; stabilisce che a decorrere dall'a.s. 1999/2000 l'obbligo di istruzione è elevato da 8 a 10 anni. In sede di prima applicazione, fino all'approvazione di un generale riordino del sistema scolastico e formativo, l'obbligo di istruzione ha durata novennale (art. 1, comma 1).

D.M. 22 Marzo 1999, n° 71 “Sperimentazione dell’autonomia scolastica – Organico funzionale” riguarda la sperimentazione per l’a.s 1999/00 del nuovo modello organizzativo ad un numero limitato di istituzioni scolastiche di istruzione secondaria con l’intento di verificarne la possibile estensione a tutte le scuole.

Per integrare le disposizioni contenute nel D.M. n° 331/98, l’Amministrazione ha emanato un nuovo decreto che disciplina le modalità per l’istituzione dell’organico funzionale nella scuola materna e contiene ulteriori provvedimenti incidenti sulla determinazione degli organici e delle consistenze delle dotazioni provinciali per gli aa.ss. 1999/2000 e 2000/2001.

D.M. 6 Agosto 1999, n° 200 sulle disposizioni concernenti le dotazioni organiche provinciali e i criteri per la determinazione degli organici del personale della scuola; disciplina l’organico funzionale della scuola materna, che preliminarmente deve mirare ad assicurare i posti essenziali per il funzionamento di tutte le sezioni comprese nel circolo didattico, in relazione al numero dei bambini iscritti, al numero delle sezioni, alla durata ed articolazione dell’orario di funzionamento, alle esigenze di sostegno per l’integrazione degli alunni in situazione di handicap. Nei casi di cessazione del funzionamento di scuole non statali ovvero di insufficienza delle capacità ricettive in rapporto alla richiesta dell’utenza, possono essere istituite ulteriori sezioni nei limiti consentiti dalle risorse disponibili. Per la scuola secondaria di II grado si fa riferimento ad eventuali integrazioni dell’organico una volta appurate l’effettiva consistenza delle classi da attivare in seguito all’introduzione dell’elevamento dell’obbligo di istruzione. Il Decreto riporta poi nuovi parametri permanenti per il calcolo del personale educativo e, soprattutto, nuove regole per il calcolo delle dotazioni organiche per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario. Queste ultime, rappresentano, però, una tappa intermedia rispetto all’obiettivo finale di revisione totale che punta sul numero degli alunni quale dato elementare di partenza ai fini del calcolo.

Legge 3 Maggio 1999, n° 124 “Disposizioni urgenti in materia di personale scolastico”: sancisce il trasferimento del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario a tempo indeterminato degli Enti Locali alle dipendenze dello Stato con i relativi oneri. Questo implica che i comuni e le province non prevedono più la fornitura di tale personale. Il personale trasferito è inquadrato nelle qualifiche funzionali e nei profili professionali corrispondenti per lo svolgimento dei compiti propri dei predetti profili. A tale personale vengono riconosciuti ai fini economici e giuridici l’anzianità maturata presso l’ente locale di provenienza nonché il mantenimento della sede in fase di prima

applicazione in presenza della relativa disponibilità di posto. (art. 8). Inoltre l'art. 11, comma 9 prevede, a decorrere dall'a.s. 1999/2000, la conduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale della scuola media in misura corrispondente a quelli autorizzati e funzionanti nell'a.s. 1998/99.

D.I. 23 luglio 1999, n° 184 “Trasferimento personale A.T.A. dagli Enti Locali allo Stato”; in applicazione alla Legge n° 124/99 il decreto disciplina il passaggio del personale A.T.A. presente presso le scuole materne statali, le scuole elementari, gli istituti magistrali, i licei scientifici, gli istituti tecnici commerciali e nautici fornito, in base alla precedente normativa, dagli Enti Locali. Viene trasferito a decorrere dal 1 gennaio 2000 nei ruoli del personale A.T.A. statale il personale di ruolo in servizio alla data del 25 maggio 1999 nelle istituzioni scolastiche statali per lo svolgimento di funzioni e compiti demandati per legge agli Enti Locali. Il trasferimento avviene nelle aree e nei profili corrispondenti a quello di appartenenza. Nel decreto è riportata una tabella esemplificativa della corrispondenza dei profili dalla quale si evince la confluenza di molte figure provenienti dagli Enti Locali in quella unica statale.

All'articolo 10 si indica che gli assistenti di cattedra e gli insegnanti tecnico-pratici degli Enti Locali sono inquadrati in ruolo per la prosecuzione delle funzioni già svolte negli istituti di servizio alla data del 25/5/1999.

D.M. 9 Agosto 1999, n° 323 “Regolamento recante norme per l'attuazione dell'articolo 1 della Legge 20 gennaio 1999 n° 9 contenente disposizioni urgenti per l'elevamento dell'obbligo di istruzione”: prevede che al fine di migliorare la qualità del livello di istruzione dei giovani e di prevenire e contrastare la dispersione scolastica l'obbligo di istruzione è elevato in prima applicazione a nove anni (art. 1, comma 1). All'obbligo scolastico si adempie frequentando il primo anno delle scuole secondarie superiori, statali e non statali; se l'alunno al termine del primo anno non viene promosso ma ha compiuto i 15 anni e dimostra di avere osservato per almeno nove anni le norme sull'obbligo scolastico, è equiparato a chi ha assolto. Il successo formativo può essere perseguito anche attraverso il ricorso ad iniziative di riorientamento verso percorsi formativi diversi da quelli scelti, compresi quelli offerti dalla formazione professionale. Sono pertanto previsti passaggi fra indirizzi, anche di ordine diverso, della scuola secondaria superiore; passaggi al sistema della formazione professionale e allo svolgimento dell'attività di apprendistato.

Legge Finanziaria 2000 (Legge 23 dicembre 1999, n° 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”, art. 21): stabilisce un ulteriore decremento di un punto percentuale del personale in carico all’Amministrazione alla data del 31 dicembre 2000 rispetto a quello rilevato al 31 dicembre 1999.

Analogamente all’anno precedente l’Amministrazione ha accertato le differenze tra la situazione reale e quella ipotizzata ed ha emanato due nuovi decreti che hanno adeguato la situazione prevista per l’a.s. 2000/01:

- **D.M. 10 Agosto 2000, n° 200** sulle disposizioni concernenti le dotazioni organiche provinciali del personale docente delle scuole di ogni ordine e grado – a.s. 2000/2001; vista la necessità di adeguare le dotazioni organiche del II grado a seguito dell’eventuale incremento degli alunni, non solo di quelli soggetti all’obbligo scolastico nell’a.s. 2000/01, ma anche di coloro i quali, iscritti nell’a.s. precedente intendono comunque i corsi di studio; l’esigenza di estendere per l’a.s. 2001/02 l’adozione dell’organico funzionale di istituto a tutte le istituzioni scolastiche dell’istruzione secondaria.
- **D.M. 10 Agosto 2000, n° 201** sulle disposizioni concernenti i criteri ed i parametri di determinazione degli organici del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario delle istituzioni scolastiche ed educative. L’obiettivo è l’accrescimento dell’efficacia e dell’efficienza del servizio, mediante la migliore utilizzazione delle risorse umane con riguardo alle esigenze di razionalizzazione del costo del lavoro e del contenimento della spesa complessiva per il personale dello Stato. La dotazione organica è commisurata ai carichi di lavoro di ciascuna istituzione scolastica autonoma, conseguenti al numero degli alunni (è questo il nuovo parametro), alla durata del tempo scuola e al rapporto docenti/alunni, al numero dei plessi delle sezioni staccate/aggregate, al numero dei laboratori,... . Nelle istituzioni scolastiche ove siano utilizzati soggetti impegnati in progetti di lavori socialmente utili (Decreto Legislativo 28/2/2000 n° 81) alla dotazione organica risultante dall’applicazione delle apposti e tabelle, deve essere sottratto il numero dei posti corrispondente al 50% degli stessi soggetti. Nelle scuole ove il servizio di pulizia degli spazi e dei locali sia espletato da personale estraneo all’amministrazione per effetto di contratti di appalto già stipulati dagli enti locali e nei quali l’amministrazione sia subentrata, dalla consistenza della dotazione organica di istituto del profilo di collaboratore scolastico deve essere sottratto il 25% dei posti.

D.M. 3 Aprile 2000, n° 105 “Organico Funzionale”: riprende sostanzialmente quanto indicato dal D.M. n° 71/99 sull’opportunità di continuare la sperimentazione, avviata a partire dall’a.s. 1999/00, del nuovo modello organizzativo di organico funzionale ad un campione significativo di istituzioni scolastiche su tutto il territorio nazionale. Dai risultati della sperimentazione deriva la valutazione e la verifica dell’applicabilità del modello a tutte le scuole secondarie. L’introduzione dell’organico funzionale mira a definire un nuovo modello organizzativo in grado di favorire l’ottimizzazione dell’utilizzo delle risorse a disposizione di ciascuna unità scolastica, al fine di consentire, attraverso una più ampia flessibilità di gestione e di organizzazione del servizio scolastico, l’offerta all’utenza di attività didattiche coerenti con le finalità e gli obiettivi curricolari perseguiti dalla singola istituzione scolastica in riferimento alle esigenze formative sul territorio. L’organico funzionale è assegnato per agevolare la sperimentazione dell’autonomia. Esso è determinato sulla base dei dati comunicati al S.I. di alunni e classi funzionanti in ciascuna istituzione scolastica considerata nel suo complesso in un insieme di risorse assegnate all’istituto calcolate secondo parametri prefissati. In ogni caso alle istituzioni scolastiche coinvolte deve essere assegnato almeno un numero di risorse corrispondenti a quelle ottenute utilizzando le attuali modalità di calcolo delle cattedre e dei posti determinati sommando tutte le ore di insegnamento che contribuiscono alla formazione delle cattedre esterne e le ore residue rimanenti. E’ poi il capo d’istituto ad indicare le classi di concorso alle quali attribuire le risorse complessivamente assegnate in modo da assicurare gli insegnamenti previsti dai quadri orari dei corsi di ordinamento e dei corsi sperimentali. Le ulteriori risorse disponibili vengono assegnate per lo svolgimento di altre attività nonché di quelle inerenti i progetti che l’istituzione scolastica ha previsto nell’ambito del piano dell’offerta formativa al fine di prevenire gli insuccessi e la dispersione scolastica. In particolare nella scuola media e nei primi due anni della scuola secondaria di II grado, l’organico funzionale è diretto ad agevolare le iniziative di formazione, di orientamento e di eventuale passaggio tra diversi ordini ed indirizzi di studio previsti per l’adempimento dell’obbligo scolastico che ha durata di nove anni.

Legge 10 Febbraio 2000, n° 30 “Legge Quadro in materia di riordino dei cicli dell’istruzione”.

Capitolo 2

GLI ALUNNI E LE CLASSI

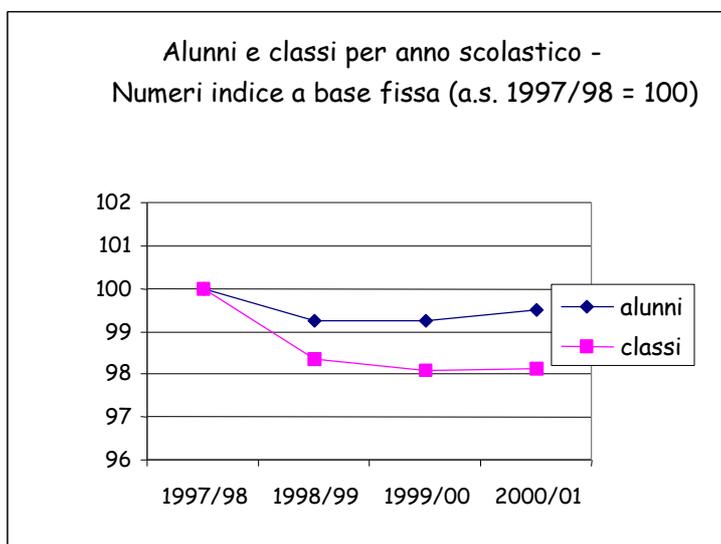
2. GLI ALUNNI E LE CLASSI

Gli alunni sono i diretti fruitori del servizio scolastico; ad essi è indirizzata l'azione formativa ed educativa, a partire dalla scuola materna fino alla secondaria di II grado, erogata come compito istituzionale da parte di tutti gli enti preposti ad essa. L'entità di tale variabile negli anni è naturalmente influenzata da fattori di vario tipo (le nascite, la presenza di stranieri, ecc.) che contribuiscono in misura diversa e in tempi più o meno immediati alla sua consistenza. Un altro elemento non trascurabile, che influisce direttamente sulla domanda d'istruzione, è rappresentato dalla *instabilità* del servizio offerto dalle scuole non statali sul territorio, collegata al crescente e diffuso fenomeno della dismissione del servizio di scuola materna erogato da enti pubblici e soggetti privati.

Quello che emerge dalle serie storiche prese in considerazione, è una complessiva crescita dell'utenza negli ultimi due anni, sostenuta dalla scuola materna e dalla scuola secondaria di II grado (Tab. 2.2).

I dati riportati sono relativi agli alunni frequentanti (comprensivi anche degli alunni che si trovano in situazione di handicap) ed alle classi funzionanti così come comunicato, per le scuole di ogni ordine e grado, dai singoli uffici attraverso le funzioni automatizzate del Sistema Informativo per i rispettivi anni scolastici.

Graf. 2.1



Alunni per grado d'istruzione - Numeri indice a base fissa (a.s. 1997/98= 100)

	1997/98	1998/99	1999/00	2000/01
Scuola materna	100	100,0	100,8	102,0
Scuola elementare	100	100,7	100,1	99,6
Scuola sec. di I grado	100	98,3	98,3	98,4
Scuola sec. di II grado	100	98,0	98,4	99,3
Totale	100	99,2	99,3	99,5

Classi per grado d'istruzione - Numeri indice a base fissa (a.s. 1997/98= 100)

	1997/98	1998/99	1999/00	2000/01
Scuola materna	100	100,7	101,6	102,6
Scuola elementare	100	98,7	97,7	96,9
Scuola sec. di I grado	100	97,1	95,7	95,3
Scuola sec. di II grado	100	97,9	99,2	100,3
Totale	100	98,3	98,1	98,1

Le classi, pur essendo strettamente correlate agli alunni, non sempre ne ricalcano gli andamenti: solo nella scuola materna l'incremento delle due variabili assume valori simili; nella scuola elementare e secondaria di I grado il calo delle classi è di molto superiore a quello degli alunni; nella scuola secondaria di II grado è l'incremento delle classi ad essere più elevato di quello degli alunni. Si ricorda che esistono criteri di formazione delle classi, regolamentati nel tempo, che forniscono l'indicazione di massima di costituire le classi con 25 alunni (ridotti a 20 in presenza di alunni in situazione di handicap), fatta eccezione per classi costituite in zone disagiate o montane. Tra l'altro, si evidenzia che il concetto di classe, nell'accezione ormai tradizionale, potrà essere superato, vista la flessibilità organizzativa introdotta dalle ultime norme (riferimento a gruppi/classe).

Variazioni percentuali di alunni e classi

	a.s.1999/00		a.s. 2000/01	
	Alunni (var. % rispetto all'a.s. 1998/99)	Classi (var. % rispetto all'a.s. 1998/99)	Alunni (var. % rispetto all'a.s. 1999/00)	Classi (var. % rispetto all'a.s. 1999/00)
Scuola materna	0,87%	0,89%	1,15%	0,99%
Scuola elementare	-0,59%	-1,06%	-0,56%	-0,85%
Scuola sec. di I grado	-0,06%	-1,45%	0,13%	-0,41%
Scuola sec. di II grado	0,44%	1,29%	0,90%	1,10%
Totale	0,03%	-0,26%	0,26%	0,02%

La divergenza negli andamenti si riflette sul rapporto alunni/classi, che rappresenta una indicazione di come le due variabili si relazionano tra loro; esso evidenzia un lento ma complessivo innalzamento del rapporto che, visto sui singoli ordini scuola, si mantiene costante nella materna,

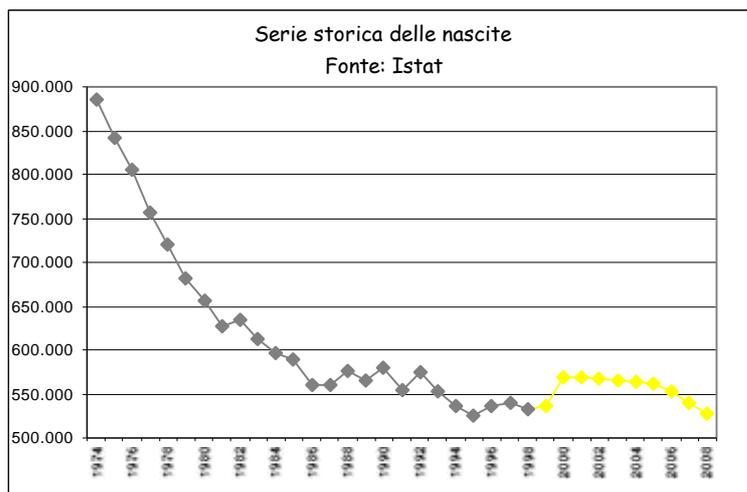
crece nella scuola elementare e secondaria di I grado, decresce nella scuola secondaria di II grado (Tab. 2.2).

I dati sulle nascite desunti dall'ISTAT (Tab. 2.1 e Graf. 2.2) evidenziano che il drastico calo sta subendo, negli ultimi anni (dal 1995 in poi), un'inversione di tendenza, come conferma anche la previsione di crescita che interessa i primi anni del nuovo millennio, con probabili ripercussioni sull'intero sistema scolastico.

Tab. 2.1 - Serie storica delle nascite¹ - Valori assoluti e numeri indice (Fonte: Istat)

Anno	Nati	Numero indice a base fissa (1974=100)	Variazioni rispetto all'anno precedente
1974	885.792	100	-
1975	841.306	95,0	-5,0%
1976	805.456	90,9	-4,3%
1977	756.928	85,5	-6,0%
1978	719.348	81,2	-5,0%
1979	682.035	77,0	-5,2%
1980	656.845	74,2	-3,7%
1981	626.416	70,7	-4,6%
1982	633.700	71,5	1,2%
1983	611.955	69,1	-3,4%
1984	596.642	67,4	-2,5%
1985	589.223	66,5	-1,2%
1986	560.710	63,3	-4,8%
1987	559.340	63,1	-0,2%
1988	576.853	65,1	3,1%
1989	566.342	63,9	-1,8%
1990	579.750	65,4	2,4%
1991	555.209	62,7	-4,2%
1992	575.216	64,9	3,6%
1993	552.587	62,4	-3,9%
1994	536.665	60,6	-2,9%
1995	526.064	59,4	-2,0%
1996	536.740	60,6	2,0%
1997	540.048	61,0	0,6%
1998	532.843	60,2	-1,3%
1999	537.242	60,7	0,8%
2000	568.258	64,2	5,8%
2001	569.024	64,2	0,1%
2002	567.862	64,1	-0,2%
2003	565.866	63,9	-0,4%
2004	564.215	63,7	-0,3%
2005	561.153	63,4	-0,5%
2006	552.349	62,4	-1,6%
2007	540.084	61,0	-2,2%
2008	526.496	59,4	-2,5%

Graf. 2.2.

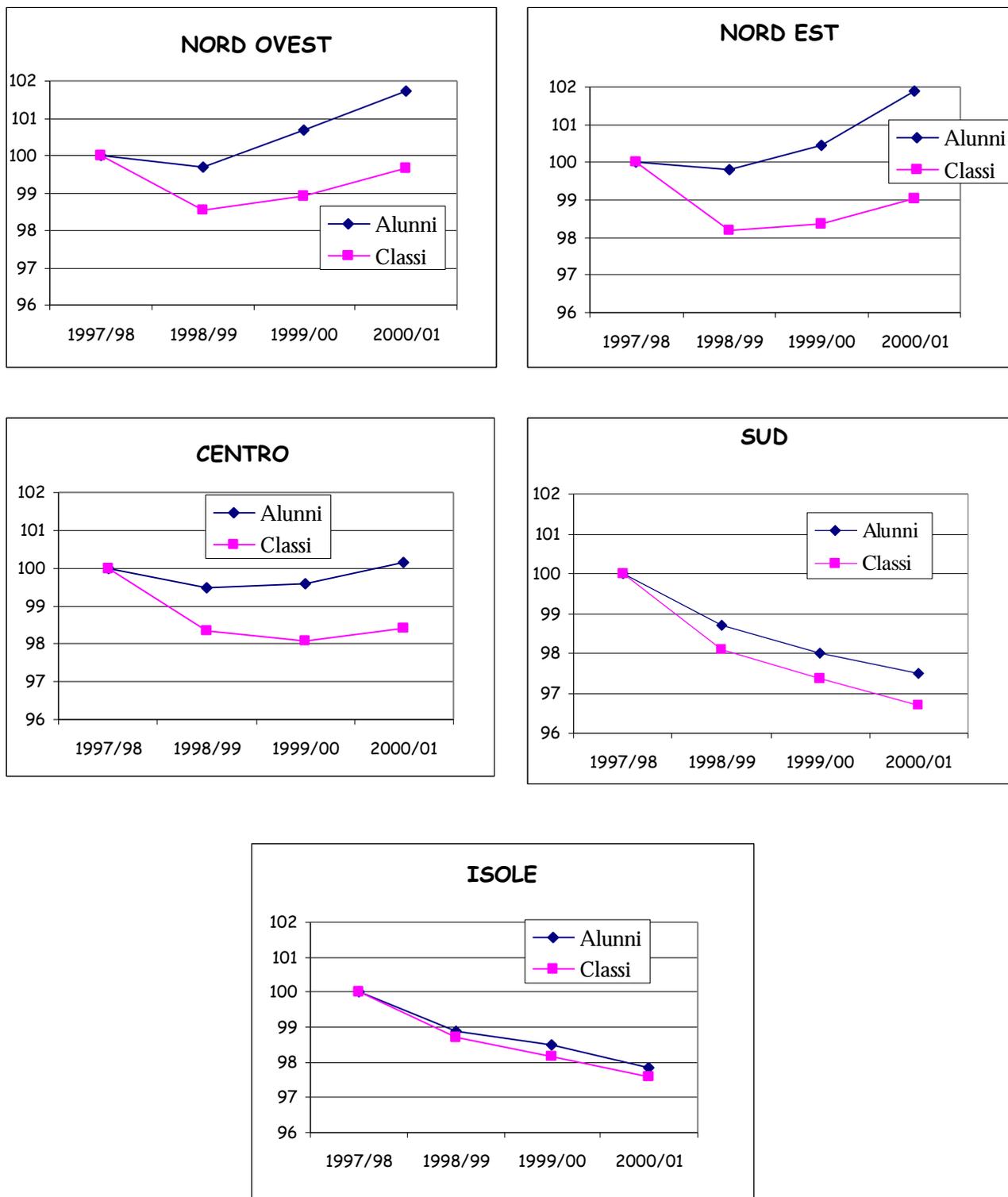


In relazione a tale fenomeno, vale la pena sottolineare come siano le regioni del Nord a registrare un incremento degli alunni rispetto alla storica supremazia del Sud (Graf. 2.3), anche per

¹ Le nascite relative agli anni successivi al 1997 sono previste.

effetto della sempre maggiore presenza di studenti provenienti da paesi stranieri (comunitari o meno) ai quali viene garantito l'inserimento nel percorso scolastico².

Graf. 2.3 Alunni e classi per anno scolastico - Numeri indice a base fissa (a.s. 1997/98= 100)



² Per ulteriori approfondimenti si veda: "Alunni con cittadinanza non italiana – scuole statali e non statali – a.s. 1999/00" volume di Ottobre 2000

Dall'esame delle tabelle emerge che la scuola materna è in contro tendenza rispetto agli altri ordini e gradi di istruzione (si osservino i numeri indice degli alunni e delle classi - pag. 18) con una crescita, seppure contenuta, che evidenzia la continua e costante attenzione dell'Amministrazione statale per l'utenza che intende usufruire di questo servizio. Come già anticipato, gioca un ruolo fondamentale, nell'aumento del numero dei bambini (e delle sezioni), la chiusura delle scuole materne non statali, registrata soprattutto in alcune province, che genera un parallelo ricorso al servizio statale. Per maggiore precisione si segnala che, limitatamente alla regione Sardegna, dall'a.s. 1998/99 le scuole materne gestite dall'Ente Scuole Materne della Sardegna (ESMAS) sono passate a carico dello Stato (Tab. 2.3); ciò ha avuto effetti anche sulle altre grandezze esaminate nei paragrafi successivi. Non trattandosi di scuola dell'obbligo, ha una certa rilevanza anche la distribuzione delle scuole materne statali nel territorio (per l'a.s. 2000/01 il Nord nel suo complesso presenta poco più del 29% delle scuole, mentre nel Sud e nelle Isole queste sono quasi il 51%)³.

Dall'a.s. 1998/99, per la scuola elementare si registra una flessione ormai consolidata degli alunni e delle classi, mentre per la scuola secondaria di I grado i valori presentano oscillazioni abbastanza contenute.

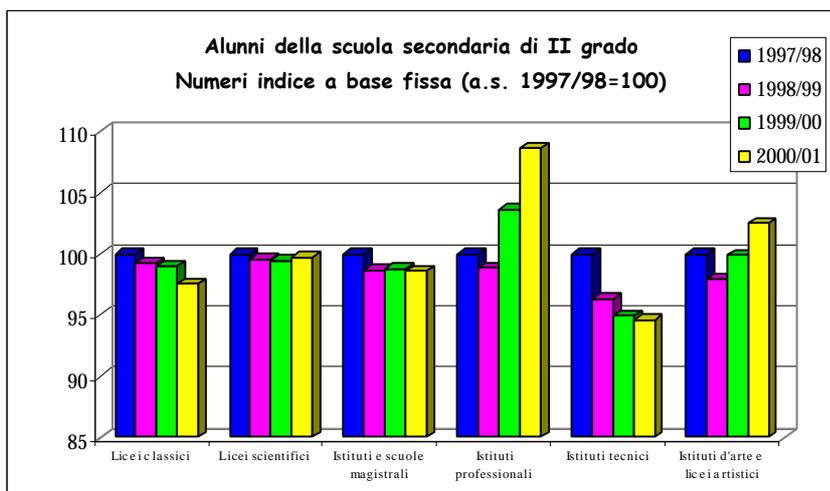
Per la scuola secondaria di II grado, che ha conosciuto dall'a.s. 1989/90 all'a.s. 1998/99⁴ un calo complessivo di circa 180.000 alunni (al netto delle province autonome di Bolzano e Trento) - di cui più di 48.500 tra l'a.s. 1997/98 e l'a.s. 1998/99 - si nota, a partire dall'a.s. 1999/00, un incremento consistente imputabile agli effetti dell'innalzamento dell'obbligo scolastico.

L'introduzione dell'obbligo ha avuto, per l'a.s. 1999/00, evidenti impatti sul numero dei frequentanti il I anno di corso, mentre nell'a.s. 2000/01 si registra un incremento dei frequentanti il II anno di corso. Il principale motivo di questa crescita è riconducibile alla scelta maturata, da parte degli interessati, di proseguire gli studi pur avendo assolto l'obbligo. Questo effetto probabilmente avrà impatto negli anni successivi al II anno di corso, via via che gli studenti interessati andranno avanti nel loro percorso di studi (ciò con ripercussioni rilevanti anche sulle altre grandezze esaminate nei paragrafi successivi).

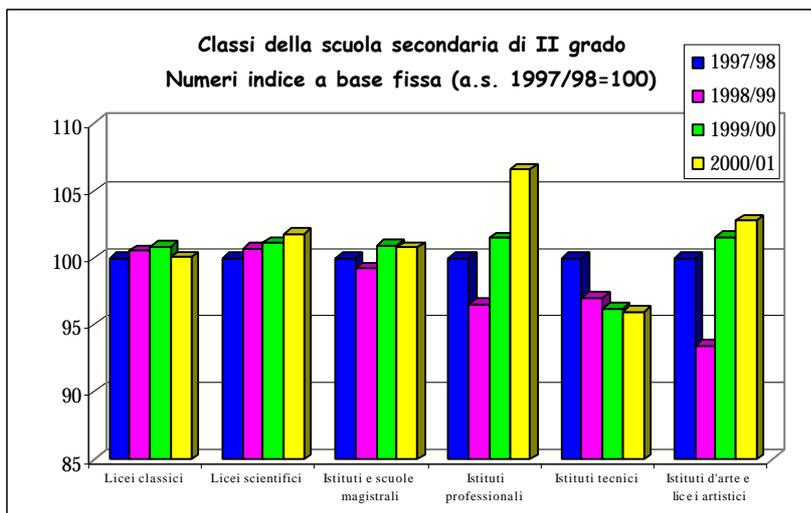
³ Per ulteriori approfondimenti si veda: "La riorganizzazione della rete scolastica – i dati del cambiamento" volume di Febbraio 2001

⁴ Per ulteriori approfondimenti si veda: "Sedi, alunni, classi. Dotazioni organiche del personale docente della scuola statale – a.s. 2000/2001" volume di Settembre 2000

Graf. 2.4



Graf. 2.5



E' possibile effettuare una verifica di quanto sopra affermato, esaminando i dati relativi agli alunni frequentanti le I e II classi ed alle classi stesse, con particolare riguardo alle tipologie di istruzione verso le quali si sono maggiormente indirizzate le scelte nell'ambito dell'assolvimento dell'obbligo. Basta verificare i dati esposti nelle tabelle che seguono, in cui si riporta la variazione percentuale dell'a.s. 1999/00 rispetto all'a.s. 1998/99 nelle I classi. Gli istituti professionali mostrano un incremento di gran lunga superiore alle altre tipologie di istruzione, tra l'altro su valori assoluti assai consistenti, laddove sembrano penalizzati i licei classici e scientifici.

Variazione percentuale degli alunni del I anno di corso

	a.s. 1999/00 (rispetto all'a.s. 1998/99)	a.s. 2000/01 (rispetto all'a.s. 1999/00)
Licei classici	-0,7%	-2,7%
Licei scientifici	-1,3%	-0,9%
Istituti / sc. magistrali	5,3%	-3,0%
Istituti professionali	15,4%	3,7%
Istituti tecnici	0,8%	-0,6%
Istituti d'arte	3,4%	-5,8%
Licei artistici	4,5%	0,1%
TOTALE	4,1%	0,0%

Anno scolastico	Tipo istituto	ALUNNI FREQUENTANTI					TOTALE
		I	II	III	IV	V	
1997/98	Licei Classici	50.107	48.309	46.338	43.361	40.661	228.776
	Licei Scientifici	104.355	97.026	92.565	86.583	80.926	461.455
	Ist./Sc. Magistrali	41.136	40.435	37.894	31.690	16.121	167.276
	Ist. Professionali	131.733	109.102	93.035	80.656	68.771	483.297
	Istituti Tecnici	225.493	198.427	195.875	180.019	170.078	969.892
	Istituti d'Arte	15.315	13.026	11.023	10.106	8.558	58.028
	Licei Artistici	8.295	7.316	6.613	6.570	1.576	30.370
TOTALE	576.434	513.641	483.343	438.985	386.691	2.399.094	
1998/99	Licei Classici	48.556	46.601	46.985	44.137	40.833	227.112
	Licei Scientifici	102.047	97.728	93.204	85.506	81.119	459.604
	Ist./Sc. Magistrali	39.326	35.975	37.401	34.409	17.970	165.081
	Ist. Professionali	129.887	109.987	94.643	78.460	64.987	477.964
	Istituti Tecnici	219.078	192.534	189.559	172.993	160.015	934.179
	Istituti d'Arte	15.216	12.260	10.826	9.563	8.353	56.218
	Licei Artistici	8.334	7.401	6.932	6.014	1.736	30.417
TOTALE	562.444	502.486	479.550	431.082	375.013	2.350.575	
1999/00	Licei Classici	48.230	45.701	45.704	44.907	41.916	226.458
	Licei Scientifici	100.756	96.073	94.231	87.351	80.610	459.021
	Ist./Sc. Magistrali	41.413	34.511	33.738	33.913	21.738	165.313
	Ist. Professionali	149.832	110.753	96.519	80.372	63.461	500.937
	Istituti Tecnici	220.828	189.082	185.514	170.224	155.095	920.743
	Istituti d'Arte	15.730	12.587	10.701	10.066	7.989	57.073
	Licei Artistici	8.707	7.425	6.868	6.344	1.919	31.263
TOTALE	585.496	496.132	473.275	433.177	372.728	2.360.808	
2000/01	Licei Classici	46.935	45.480	44.502	43.511	42.771	223.199
	Licei Scientifici	99.868	95.503	93.454	88.470	82.910	460.205
	Ist./Sc. Magistrali	40.171	37.469	32.415	31.707	23.235	164.997
	Ist. Professionali	155.335	121.734	98.835	83.136	66.239	525.279
	Istituti Tecnici	219.508	190.865	184.593	168.839	154.064	917.869
	Istituti d'Arte	14.818	13.189	11.171	10.100	8.523	57.801
	Licei Artistici	8.716	8.006	7.200	6.413	2.469	32.804
TOTALE	585.351	512.246	472.170	432.176	380.211	2.382.154	

Variazione percentuale delle classi del I anno di corso

	a.s. 1999/00 (rispetto all'a.s. 1998/99)	a.s. 2000/01 (rispetto all'a.s. 1999/00)
Licei classici	0,0%	-2,0%
Licei scientifici	-0,7%	0,5%
Istituti / sc. magistrali	9,5%	-3,3%
Istituti professionali	17,2%	3,6%
Istituti tecnici	2,0%	0,3%
Istituti d'arte	11,4%	-5,7%
Licei artistici	2,2%	4,3%
TOTALE	5,8%	0,7%

Anno scolastico	Tipo istituto	CLASSI FUNZIONANTI					
		I	II	III	IV	V	TOTALE
1997/98	Licei Classici	2.049	2.106	1.995	1.953	1.884	9.987
	Licei Scientifici	4.113	4.032	3.866	3.836	3.754	19.601
	Ist./Sc. Magistrali	1.638	1.755	1.659	1.505	773	7.330
	Ist. Professionali	5.605	5.169	4.820	3.989	4.184	23.767
	Istituti Tecnici	9.147	9.026	8.661	8.695	9.150	44.679
	Istituti d'Arte	674	623	619	482	487	2.885
	Licei Artistici	354	343	352	368	102	1.519
	TOTALE	23.580	23.054	21.972	20.828	20.334	109.768
1998/99	Licei Classici	2.022	2.048	2.049	1.993	1.927	10.039
	Licei Scientifici	4.094	4.102	3.908	3.828	3.808	19.740
	Ist./Sc. Magistrali	1.586	1.582	1.647	1.588	870	7.273
	Ist. Professionali	5.619	5.226	4.700	3.672	3.734	22.951
	Istituti Tecnici	9.010	8.832	8.393	8.390	8.731	43.356
	Istituti d'Arte	641	580	545	448	450	2.664
	Licei Artistici	366	349	330	312	96	1.453
	TOTALE	23.338	22.719	21.572	20.231	19.616	107.476
1999/00	Licei Classici	2.023	2.023	2.006	2.052	1.964	10.068
	Licei Scientifici	4.064	4.062	3.978	3.905	3.814	19.823
	Ist./Sc. Magistrali	1.736	1.537	1.499	1.595	1.033	7.400
	Ist. Professionali	6.587	5.291	4.773	3.805	3.667	24.123
	Istituti Tecnici	9.193	8.738	8.305	8.230	8.513	42.979
	Istituti d'Arte	714	624	598	518	493	2.947
	Licei Artistici	374	353	342	347	109	1.525
	TOTALE	24.691	22.628	21.501	20.452	19.593	108.865
2000/01	Licei Classici	1.982	2.023	1.970	1.996	2.020	9.991
	Licei Scientifici	4.084	4.050	3.970	3.956	3.888	19.948
	Ist./Sc. Magistrali	1.678	1.676	1.448	1.469	1.113	7.384
	Ist. Professionali	6.823	5.850	4.878	3.974	3.807	25.332
	Istituti Tecnici	9.222	8.812	8.315	8.182	8.345	42.876
	Istituti d'Arte	673	645	596	510	505	2.929
	Licei Artistici	390	379	356	338	136	1.599
	TOTALE	24.852	23.435	21.533	20.425	19.814	110.059

Tab. 2.2 - Alunni, classi e rapporto alunni/classi per grado d'istruzione

	a.s. 1997/98			a.s. 1998/99			a.s. 1999/00			a.s. 2000/01		
	Alunni	Classi	Alunni/ classi									
Scuola materna	917.881	39.283	23,4	917.423	39.565	23,2	925.406	39.918	23,2	936.018	40.314	23,2
Scuola elementare	2.569.882	144.740	17,8	2.588.725	142.916	18,1	2.573.578	141.404	18,2	2.559.053	140.208	18,3
Scuola sec. di I grado	1.712.253	84.821	20,2	1.683.460	82.360	20,4	1.682.440	81.168	20,7	1.684.555	80.835	20,8
Scuola sec. di II grado	2.399.094	109.768	21,9	2.350.575	107.476	21,9	2.360.808	108.865	21,7	2.382.154	110.059	21,6
Totale nazionale	7.599.110	378.612	20,1	7.540.183	372.317	20,3	7.542.232	371.355	20,3	7.561.780	371.416	20,4

Tab. 2.3 - Scuola materna - Bambini, sezioni e rapporto bambini/sezioni

Regione e area geografica	a.s. 1997/98			a.s. 1998/99			a.s. 1999/00			a.s. 2000/01		
	Bambini	Sezioni	Bambini /sezioni									
Piemonte	57.235	2.404	23,8	58.288	2.437	23,9	59.632	2.497	23,9	61.228	2.538	24,1
Lombardia	89.159	3.775	23,6	90.534	3.829	23,6	94.162	3.916	24,0	97.284	4.036	24,1
Liguria	17.687	746	23,7	18.035	762	23,7	18.466	776	23,8	18.876	792	23,8
Nord Ovest	164.081	6.925	23,7	166.857	7.028	23,7	172.260	7.189	24,0	177.388	7.366	24,1
Veneto	35.234	1.539	22,9	36.128	1.569	23,0	37.295	1.610	23,2	38.590	1.651	23,4
Friuli	13.869	638	21,7	13.953	643	21,7	13.866	632	21,9	14.353	647	22,2
Emilia Romagna	34.532	1.489	23,2	35.343	1.527	23,1	36.930	1.570	23,5	38.718	1.624	23,8
Nord Est	83.635	3.666	22,8	85.424	3.739	22,8	88.091	3.812	23,1	91.661	3.922	23,4
Toscana	52.488	2.231	23,5	52.617	2.233	23,6	53.831	2.271	23,7	55.571	2.325	23,9
Umbria	15.001	670	22,4	14.908	679	22,0	15.053	678	22,2	15.168	694	21,9
Marche	28.929	1.266	22,9	28.949	1.265	22,9	29.348	1.276	23,0	30.191	1.303	23,2
Lazio	79.442	3.355	23,7	79.339	3.400	23,3	80.103	3.451	23,2	80.322	3.463	23,2
Centro	175.860	7.522	23,4	175.813	7.577	23,2	178.335	7.676	23,2	181.252	7.785	23,3
Abruzzo	28.774	1.251	23,0	28.143	1.237	22,8	27.623	1.227	22,5	27.807	1.228	22,6
Molise	7.238	322	22,5	7.062	316	22,3	6.915	320	21,6	6.705	313	21,4
Campania	144.954	6.067	23,9	144.081	6.074	23,7	143.190	6.087	23,5	142.807	6.119	23,3
Puglia	101.510	4.257	23,8	100.184	4.235	23,7	98.321	4.192	23,5	99.270	4.173	23,8
Basilicata	15.524	700	22,2	14.752	685	21,5	14.289	677	21,1	14.160	673	21,0
Calabria	52.754	2.423	21,8	51.198	2.382	21,5	49.786	2.349	21,2	49.524	2.324	21,3
Sud	350.754	15.020	23,4	345.420	14.929	23,1	340.124	14.852	22,9	340.273	14.830	22,9
Sicilia	114.825	4.806	23,9	113.627	4.861	23,4	115.709	4.942	23,4	115.580	4.994	23,1
Sardegna	28.726	1.344	21,4	30.282	1.431	21,2	30.887	1.447	21,3	29.864	1.417	21,1
Isole	143.551	6.150	23,3	143.909	6.292	22,9	146.596	6.389	22,9	145.444	6.411	22,7
Totale nazionale	917.881	39.283	23,4	917.423	39.565	23,2	925.406	39.918	23,2	936.018	40.314	23,2

Tab. 2.4 - Scuola elementare - Alunni, classi e rapporto alunni/classi

Regione e area geografica	a.s. 1997/98			a.s. 1998/99			a.s. 1999/00			a.s. 2000/01		
	Alunni	Classi	Alunni/ classi									
Piemonte	159.037	9.697	16,4	161.217	9.577	16,8	161.561	9.528	17,0	162.848	9.502	17,1
Lombardia	355.401	19.870	17,9	361.154	19.741	18,3	361.742	19.694	18,4	363.242	19.677	18,5
Liguria	50.404	3.054	16,5	51.543	3.037	17,0	51.666	3.030	17,1	52.156	3.033	17,2
Nord Ovest	564.842	32.621	17,3	573.914	32.355	17,7	574.969	32.252	17,8	578.246	32.212	18,0
Veneto	184.402	11.253	16,4	188.734	11.183	16,9	189.795	11.160	17,0	191.514	11.168	17,1
Friuli	41.036	2.644	15,5	42.149	2.617	16,1	41.995	2.589	16,2	41.513	2.503	16,6
Emilia Romagna	135.165	7.814	17,3	139.435	7.811	17,9	141.527	7.813	18,1	144.347	7.837	18,4
Nord Est	360.603	21.711	16,6	370.318	21.611	17,1	373.317	21.562	17,3	377.374	21.508	17,5
Toscana	124.977	7.288	17,1	127.892	7.243	17,7	127.416	7.190	17,7	128.578	7.250	17,7
Umbria	33.600	2.135	15,7	34.050	2.115	16,1	33.819	2.096	16,1	33.613	2.080	16,2
Marche	61.126	3.616	16,9	62.163	3.565	17,4	62.349	3.528	17,7	62.601	3.544	17,7
Lazio	222.325	12.299	18,1	224.405	12.195	18,4	224.863	12.106	18,6	225.695	12.064	18,7
Centro	442.028	25.338	17,4	448.510	25.118	17,9	448.447	24.920	18,0	450.487	24.938	18,1
Abruzzo	60.751	3.606	16,8	60.901	3.556	17,1	60.450	3.500	17,3	59.716	3.460	17,3
Molise	16.627	1.021	16,3	16.435	1.011	16,3	16.129	997	16,2	15.856	978	16,2
Campania	345.302	18.577	18,6	345.167	18.223	18,9	341.185	17.952	19,0	335.181	17.699	18,9
Puglia	237.160	11.592	20,5	235.815	11.447	20,6	231.741	11.276	20,6	227.770	11.088	20,5
Basilicata	34.711	2.027	17,1	34.204	1.976	17,3	33.406	1.910	17,5	32.427	1.854	17,5
Calabria	122.022	7.714	15,8	119.621	7.418	16,1	116.408	7.207	16,2	112.555	6.954	16,2
Sud	816.573	44.537	18,3	812.143	43.631	18,6	799.319	42.842	18,7	783.505	42.033	18,6
Sicilia	301.121	15.721	19,2	301.032	15.519	19,4	296.949	15.277	19,4	290.977	15.015	19,4
Sardegna	84.715	4.812	17,6	82.808	4.682	17,7	80.577	4.551	17,7	78.464	4.502	17,4
Isole	385.836	20.533	18,8	383.840	20.201	19,0	377.526	19.828	19,0	369.441	19.517	18,9
Totale nazionale	2.569.882	144.740	17,8	2.588.725	142.916	18,1	2.573.578	141.404	18,2	2.559.053	140.208	18,3

Tab. 2.5 - Scuola secondaria di I grado - Alunni, classi e rapporto alunni/classi

Regione e area geografica	a.s. 1997/98			a.s. 1998/99			a.s. 1999/00			a.s. 2000/01		
	Alunni	Classi	Alunni/ classi									
Piemonte	101.468	5.104	19,9	99.777	4.937	20,2	100.622	4.876	20,6	101.058	4.862	20,8
Lombardia	220.580	10.793	20,4	216.612	10.486	20,7	217.305	10.332	21,0	220.078	10.449	21,1
Liguria	32.768	1.676	19,6	32.483	1.634	19,9	32.977	1.623	20,3	33.700	1.632	20,6
Nord Ovest	354.816	17.573	20,2	348.872	17.057	20,5	350.904	16.831	20,8	354.836	16.943	20,9
Veneto	117.071	5.900	19,8	114.463	5.690	20,1	114.113	5.588	20,4	116.092	5.618	20,7
Friuli	26.411	1.384	19,1	25.580	1.338	19,1	25.752	1.322	19,5	26.366	1.344	19,6
Emilia Romagna	85.520	4.266	20,0	84.279	4.160	20,3	84.740	4.109	20,6	87.104	4.158	20,9
Nord Est	229.002	11.550	19,8	224.322	11.188	20,1	224.605	11.019	20,4	229.562	11.120	20,6
Toscana	83.880	4.096	20,5	82.835	3.972	20,9	83.135	3.947	21,1	84.366	3.966	21,3
Umbria	21.951	1.130	19,4	21.678	1.097	19,8	21.689	1.077	20,1	21.880	1.078	20,3
Marche	40.267	2.011	20,0	39.757	1.952	20,4	39.296	1.903	20,6	39.181	1.899	20,6
Lazio	152.358	7.502	20,3	149.760	7.291	20,5	150.104	7.196	20,9	151.341	7.191	21,0
Centro	298.456	14.739	20,2	294.030	14.312	20,5	294.224	14.123	20,8	296.768	14.134	21,0
Abruzzo	41.905	2.097	20,0	40.527	2.031	20,0	39.913	1.983	20,1	39.742	1.971	20,2
Molise	10.989	596	18,4	10.788	571	18,9	10.732	563	19,1	10.519	558	18,9
Campania	245.428	12.039	20,4	242.555	11.713	20,7	242.318	11.551	21,0	239.817	11.381	21,1
Puglia	157.695	7.257	21,7	154.916	7.006	22,1	154.728	6.939	22,3	153.669	6.893	22,3
Basilicata	23.222	1.216	19,1	22.354	1.171	19,1	22.476	1.149	19,6	22.081	1.138	19,4
Calabria	83.102	4.412	18,8	81.559	4.282	19,0	80.853	4.179	19,3	78.965	4.072	19,4
Sud	562.341	27.617	20,4	552.699	26.774	20,6	551.020	26.364	20,9	544.793	26.013	20,9
Sicilia	204.449	10.074	20,3	202.172	9.888	20,4	201.718	9.772	20,6	200.413	9.649	20,8
Sardegna	63.189	3.268	19,3	61.365	3.141	19,5	59.969	3.059	19,6	58.183	2.976	19,6
Isole	267.638	13.342	20,1	263.537	13.029	20,2	261.687	12.831	20,4	258.596	12.625	20,5
Totale nazionale	1.712.253	84.821	20,2	1.683.460	82.360	20,4	1.682.440	81.168	20,7	1.684.555	80.835	20,8

Tab. 2.6 - Scuola secondaria di II grado - Alunni, classi e rapporto alunni/classi

Regione e area geografica	a.s. 1997/98			a.s. 1998/99			a.s. 1999/00			a.s. 2000/01		
	Alunni	Classi	Alunni /classi									
Piemonte	144.093	6.822	21,1	140.754	6.640	21,2	143.965	6.764	21,3	144.425	6.868	21,0
Lombardia	305.087	13.672	22,3	299.207	13.450	22,2	302.887	13.793	22,0	306.411	14.017	21,9
Liguria	50.347	2.462	20,4	48.848	2.371	20,6	48.932	2.389	20,5	49.275	2.389	20,6
Nord Ovest	499.527	22.956	21,8	488.809	22.461	21,8	495.784	22.946	21,6	500.111	23.274	21,5
Veneto	166.953	7.724	21,6	162.379	7.490	21,7	162.294	7.590	21,4	163.268	7.671	21,3
Friuli	43.101	2.148	20,1	41.610	2.045	20,3	41.459	2.065	20,1	41.643	2.103	19,8
Emilia Romagna	133.842	6.251	21,4	131.211	6.021	21,8	131.882	6.128	21,5	132.822	6.211	21,4
Nord Est	343.896	16.123	21,3	335.200	15.556	21,5	335.635	15.783	21,3	337.733	15.985	21,1
Toscana	133.902	6.249	21,4	130.074	6.011	21,6	129.497	6.032	21,5	128.351	6.070	21,1
Umbria	37.421	1.826	20,5	36.716	1.763	20,8	35.834	1.750	20,5	35.889	1.750	20,5
Marche	65.579	3.059	21,4	64.230	2.987	21,5	63.986	3.017	21,2	64.976	3.052	21,3
Lazio	234.919	11.010	21,3	231.829	10.821	21,4	232.016	10.886	21,3	232.761	10.900	21,4
Centro	471.821	22.144	21,3	462.849	21.582	21,4	461.333	21.685	21,3	461.977	21.772	21,2
Abruzzo	65.158	2.867	22,7	63.913	2.817	22,7	63.974	2.836	22,6	63.411	2.839	22,3
Molise	17.943	814	22,0	17.295	801	21,6	17.215	796	21,6	17.137	792	21,6
Campania	306.294	13.237	23,1	300.998	13.139	22,9	303.974	13.252	22,9	309.735	13.418	23,1
Puglia	209.837	9.309	22,5	205.406	9.123	22,5	206.193	9.313	22,1	208.087	9.429	22,1
Basilicata	36.539	1.690	21,6	36.177	1.628	22,2	34.826	1.639	21,2	35.426	1.649	21,5
Calabria	115.787	5.334	21,7	114.586	5.285	21,7	115.323	5.351	21,6	116.996	5.461	21,4
Sud	751.558	33.251	22,6	738.375	32.793	22,5	741.505	33.187	22,3	750.792	33.588	22,4
Sicilia	237.299	10.855	21,9	235.498	10.779	21,8	237.588	11.021	21,6	242.060	11.177	21,7
Sardegna	94.993	4.439	21,4	89.844	4.305	20,9	88.963	4.243	21,0	89.481	4.263	21,0
Isole	332.292	15.294	21,7	325.342	15.084	21,6	326.551	15.264	21,4	331.541	15.440	21,5
Totale nazionale	2.399.094	109.768	21,9	2.350.575	107.476	21,9	2.360.808	108.865	21,7	2.382.154	110.059	21,6

Tab. 2.7 - Alunni della scuola secondaria di II grado per anno scolastico e area geografica
(Numeri indice a base fissa a.s. 1997/98= 100)

Licei classici

Area geografica	1997/98	1998/99	1999/00	2000/01
Nord Ovest	100	98,1	98,0	96,1
Nord Est	100	98,0	102,7	103,1
Centro	100	99,6	98,5	98,1
Sud	100	99,7	98,2	95,0
Isole	100	99,9	99,3	99,1
Totale	100	99,3	99,0	97,6

Licei scientifici

Area geografica	1997/98	1998/99	1999/00	2000/01
Nord Ovest	100	99,1	98,5	97,5
Nord Est	100	98,6	97,2	96,6
Centro	100	99,1	99,1	99,6
Sud	100	100,4	101,1	102,1
Isole	100	100,1	100,3	101,4
Totale	100	99,6	99,5	99,7

Istituti e scuole magistrali

Area geografica	1997/98	1998/99	1999/00	2000/01
Nord Ovest	100	99,8	101,3	102,5
Nord Est	100	97,3	92,7	92,0
Centro	100	98,7	101,9	100,4
Sud	100	98,8	98,3	98,7
Isole	100	98,3	98,7	97,3
Totale	100	98,7	98,8	98,6

Istituti professionali

Area geografica	1997/98	1998/99	1999/00	2000/01
Nord Ovest	100	99,0	106,1	110,2
Nord Est	100	98,1	100,5	103,2
Centro	100	99,6	101,6	105,1
Sud	100	98,6	103,3	109,4
Isole	100	99,5	107,8	117,7
Totale	100	98,9	103,6	108,7

Istituti tecnici

Area geografica	1997/98	1998/99	1999/00	2000/01
Nord Ovest	100	96,3	96,0	96,4
Nord Est	100	97,1	96,2	96,3
Centro	100	96,2	94,3	93,1
Sud	100	96,5	94,9	94,9
Isole	100	95,4	92,9	91,5
Totale	100	96,3	94,9	94,6

Istituti d'arte e licei artistici

Area geografica	1997/98	1998/99	1999/00	2000/01
Nord Ovest	100	99,7	102,5	105,5
Nord Est	100	92,6	93,3	94,6
Centro	100	98,0	98,0	97,4
Sud	100	98,8	103,2	105,4
Isole	100	101,0	101,2	111,9
Totale	100	98,0	99,9	102,5

Tab. 2.8 - Scuola secondaria di II grado - Alunni, classi e rapporto alunni/classi
 Licei classici

Regione e area geografica	a.s. 1997/98			a.s. 1998/99			a.s. 1999/00			a.s. 2000/01		
	Alunni	Classi	Alunni/ classi	Alunni	Classi	Alunni/ classi	Alunni	Classi	Alunni/ classi	Alunni	Classi	Alunni/ classi
Piemonte	9.906	459	21,6	9.834	460	21,4	10.029	464	21,6	9.888	471	21,0
Lombardia	18.417	783	23,5	17.896	776	23,1	17.636	771	22,9	16.789	738	22,7
Liguria	5.390	237	22,7	5.345	240	22,3	5.383	242	22,2	5.723	259	22,1
Nord Ovest	33.713	1.479	22,8	33.075	1.476	22,4	33.048	1.477	22,4	32.400	1.468	22,1
Veneto	14.342	641	22,4	14.047	633	22,2	13.907	632	22,0	13.867	629	22,0
Friuli	3.150	152	20,7	2.815	134	21,0	2.698	130	20,8	2.609	127	20,5
Emilia Romagna	10.236	467	21,9	10.306	469	22,0	11.859	534	22,2	12.122	551	22,0
Nord Est	27.728	1.260	22,0	27.168	1.236	22,0	28.464	1.296	22,0	28.598	1.307	21,9
Toscana	10.550	472	22,4	10.270	464	22,1	9.860	447	22,1	9.455	436	21,7
Umbria	5.015	236	21,3	4.786	231	20,7	4.584	225	20,4	4.418	213	20,7
Marche	7.825	353	22,2	8.209	383	21,4	7.917	370	21,4	7.807	366	21,3
Lazio	30.765	1.358	22,7	30.679	1.377	22,3	30.994	1.385	22,4	31.462	1.391	22,6
Centro	54.155	2.419	22,4	53.944	2.455	22,0	53.355	2.427	22,0	53.142	2.406	22,1
Abruzzo	6.259	257	24,4	6.203	257	24,1	5.987	256	23,4	5.828	252	23,1
Molise	1.987	92	21,6	1.884	90	20,9	1.822	86	21,2	1.787	83	21,5
Campania	29.966	1.221	24,5	29.982	1.235	24,3	29.344	1.225	24,0	28.627	1.203	23,8
Puglia	23.605	1.003	23,5	24.036	1.036	23,2	24.221	1.053	23,0	23.120	1.022	22,6
Basilicata	2.886	135	21,4	2.817	135	20,9	2.814	133	21,2	2.799	135	20,7
Calabria	11.619	510	22,8	11.181	494	22,6	10.788	484	22,3	10.369	471	22,0
Sud	76.322	3.218	23,7	76.103	3.247	23,4	74.976	3.237	23,2	72.530	3.166	22,9
Sicilia	28.496	1.230	23,2	28.701	1.243	23,1	28.584	1.252	22,8	28.677	1.269	22,6
Sardegna	8.362	381	21,9	8.121	382	21,3	8.031	379	21,2	7.852	375	20,9
Isole	36.858	1.611	22,9	36.822	1.625	22,7	36.615	1.631	22,4	36.529	1.644	22,2
Totale nazionale	228.776	9.987	22,9	227.112	10.039	22,6	226.458	10.068	22,5	223.199	9.991	22,3

Tab. 2.9 - Scuola secondaria di II grado - Alunni, classi e rapporto alunni/classi
 Licei scientifici

Regione e area geografica	a.s. 1997/98			a.s. 1998/99			a.s. 1999/00			a.s. 2000/01		
	Alunni	Classi	Alunni/ classi									
Piemonte	30.302	1.316	23,0	30.556	1.329	23,0	30.415	1.333	22,8	30.072	1.340	22,4
Lombardia	60.021	2.527	23,8	59.024	2.539	23,2	58.344	2.524	23,1	58.095	2.545	22,8
Liguria	10.627	469	22,7	10.487	467	22,5	10.636	470	22,6	10.278	452	22,7
Nord Ovest	100.950	4.312	23,4	100.067	4.335	23,1	99.395	4.327	23,0	98.445	4.337	22,7
Veneto	25.856	1.107	23,4	25.644	1.113	23,0	25.179	1.111	22,7	25.065	1.105	22,7
Friuli	9.498	422	22,5	9.166	416	22,0	9.068	413	22,0	9.035	411	22,0
Emilia Romagna	25.134	1.086	23,1	24.846	1.082	23,0	24.553	1.075	22,8	24.318	1.063	22,9
Nord Est	60.488	2.615	23,1	59.656	2.611	22,8	58.800	2.599	22,6	58.418	2.579	22,7
Toscana	27.967	1.207	23,2	27.846	1.209	23,0	27.948	1.219	22,9	28.024	1.230	22,8
Umbria	7.676	330	23,3	7.414	325	22,8	7.409	325	22,8	7.280	322	22,6
Marche	12.004	517	23,2	11.441	493	23,2	11.358	495	22,9	11.443	499	22,9
Lazio	51.456	2.224	23,1	51.555	2.256	22,9	51.482	2.259	22,8	51.912	2.272	22,8
Centro	99.103	4.278	23,2	98.256	4.283	22,9	98.197	4.298	22,8	98.659	4.323	22,8
Abruzzo	12.074	482	25,0	12.113	484	25,0	12.295	493	24,9	12.367	500	24,7
Molise	3.380	133	25,4	3.387	134	25,3	3.357	133	25,2	3.213	129	24,9
Campania	57.944	2.359	24,6	58.814	2.425	24,3	60.068	2.487	24,2	61.141	2.532	24,1
Puglia	37.244	1.540	24,2	36.726	1.529	24,0	36.070	1.507	23,9	36.182	1.520	23,8
Basilicata	6.584	282	23,3	6.591	278	23,7	6.578	283	23,2	6.612	284	23,3
Calabria	22.756	988	23,0	22.977	1.002	22,9	23.144	1.012	22,9	23.386	1.025	22,8
Sud	139.982	5.784	24,2	140.608	5.852	24,0	141.512	5.915	23,9	142.901	5.990	23,9
Sicilia	43.004	1.828	23,5	43.464	1.880	23,1	43.815	1.915	22,9	44.839	1.957	22,9
Sardegna	17.928	784	22,9	17.553	779	22,5	17.302	769	22,5	16.943	762	22,2
Isole	60.932	2.612	23,3	61.017	2.659	22,9	61.117	2.684	22,8	61.782	2.719	22,7
Totale nazionale	461.455	19.601	23,5	459.604	19.740	23,3	459.021	19.823	23,2	460.205	19.948	23,1

Tab. 2.10 - Scuola secondaria di II grado - Alunni, classi e rapporto alunni/classi
 Istituti e scuole magistrali

Regione e area geografica	a.s. 1997/98			a.s. 1998/99			a.s. 1999/00			a.s. 2000/01		
	Alunni	Classi	Alunni/ classi	Alunni	Classi	Alunni/ classi	Alunni	Classi	Alunni/ classi	Alunni	Classi	Alunni/ classi
Piemonte	7.434	342	21,7	7.499	340	22,1	7.814	351	22,3	7.925	356	22,3
Lombardia	18.594	788	23,6	18542	799	23,2	18.815	844	22,3	19.040	827	23,0
Liguria	3.422	154	22,2	3363	156	21,6	3.205	156	20,5	3.226	156	20,7
Nord Ovest	29.450	1.284	22,9	29404	1.295	22,7	29.834	1.351	22,1	30.191	1.339	22,5
Veneto	9.281	416	22,3	9314	416	22,4	9.303	419	22,2	9.441	434	21,8
Friuli	2.829	139	20,4	2667	131	20,4	2.614	131	20,0	2.474	127	19,5
Emilia Romagna	6.373	283	22,5	5995	265	22,6	5.219	233	22,4	5.091	234	21,8
Nord Est	18.483	838	22,1	17976	812	22,1	17.136	783	21,9	17.006	795	21,4
Toscana	9.022	398	22,7	8864	393	22,6	9.099	416	21,9	9.199	433	21,2
Umbria	1.668	75	22,2	1593	72	22,1	1.482	70	21,2	1.588	75	21,2
Marche	1.471	70	21,0	1166	54	21,6	1.294	63	20,5	1.216	61	19,9
Lazio	13.157	595	22,1	13363	607	22,0	13.926	635	21,9	13.417	610	22,0
Centro	25.318	1.138	22,2	24986	1.126	22,2	25.801	1.184	21,8	25.420	1.179	21,6
Abruzzo	7.171	302	23,7	7051	302	23,3	7.198	307	23,4	7.050	308	22,9
Molise	1.947	93	20,9	2001	94	21,3	2.075	98	21,2	2.177	103	21,1
Campania	31.316	1.326	23,6	30830	1.308	23,6	30.888	1.317	23,5	31.086	1.307	23,8
Puglia	13.195	569	23,2	12820	558	23,0	12.387	556	22,3	12.733	568	22,4
Basilicata	2.894	138	21,0	2925	135	21,7	2.859	136	21,0	2.820	133	21,2
Calabria	7.985	345	23,1	8083	347	23,3	7.989	356	22,4	7.795	352	22,1
Sud	64.508	2.773	23,3	63710	2.744	23,2	63.396	2.770	22,9	63.661	2.771	23,0
Sicilia	22.710	997	22,8	22609	1.006	22,5	22.491	1.010	22,3	22.205	996	22,3
Sardegna	6.807	300	22,7	6396	290	22,1	6.655	302	22,0	6.514	304	21,4
Isole	29.517	1.297	22,8	29005	1.296	22,4	29.146	1.312	22,2	28.719	1.300	22,1
Totale nazionale	167.276	7.330	22,8	165081	7.273	22,7	165.313	7.400	22,3	164.997	7.384	22,3

Tab. 2.11 - Scuola secondaria di II grado - Alunni, classi e rapporto alunni/classi
Istituti tecnici

Regione e area geografica	a.s. 1997/98			a.s. 1998/99			a.s. 1999/00			a.s. 2000/01		
	Alunni	Classi	Alunni/ classi									
Piemonte	61.060	2.936	20,8	58.234	2.799	20,8	58.560	2.802	20,9	58.448	2.820	20,7
Lombardia	136.644	6.169	22,2	132.399	6.051	21,9	132.099	6.065	21,8	133.105	6.138	21,7
Liguria	19.063	967	19,7	18.084	909	19,9	17.536	894	19,6	17.502	880	19,9
Nord Ovest	216.767	10.072	21,5	208.717	9.759	21,4	208.195	9.761	21,3	209.055	9.838	21,2
Veneto	70.269	3.218	21,8	68.019	3.147	21,6	67.586	3.154	21,4	67.543	3.155	21,4
Friuli	16.804	845	19,9	16.134	813	19,8	15.876	803	19,8	16.015	809	19,8
Emilia Romagna	54.995	2.528	21,8	53.743	2.459	21,9	53.184	2.443	21,8	53.244	2.466	21,6
Nord Est	142.068	6.591	21,6	137.896	6.419	21,5	136.646	6.400	21,4	136.802	6.430	21,3
Toscana	50.930	2.386	21,3	48.440	2.279	21,3	47.433	2.231	21,3	46.385	2.223	20,9
Umbria	14.378	701	20,5	14.159	682	20,8	13.794	666	20,7	13.700	669	20,5
Marche	26.452	1.220	21,7	25.614	1.186	21,6	25.104	1.169	21,5	25.265	1.166	21,7
Lazio	89.078	4.258	20,9	85.805	4.118	20,8	84.178	4.045	20,8	82.946	3.987	20,8
Centro	180.838	8.565	21,1	174.018	8.265	21,1	170.509	8.111	21,0	168.296	8.045	20,9
Abruzzo	27.052	1.208	22,4	26.105	1.163	22,4	25.685	1.151	22,3	25.193	1.141	22,1
Molise	7.618	348	21,9	7.143	340	21,0	6.898	327	21,1	6.742	321	21,0
Campania	113.478	5.004	22,7	109.278	4.893	22,3	107.129	4.806	22,3	107.176	4.776	22,4
Puglia	82.951	3.669	22,6	80.032	3.570	22,4	79.310	3.610	22,0	79.484	3.644	21,8
Basilicata	14.992	683	22,0	14.403	654	22,0	13.608	640	21,3	13.955	639	21,8
Calabria	46.202	2.131	21,7	44.966	2.098	21,4	44.626	2.084	21,4	44.940	2.099	21,4
Sud	292.293	13.043	22,4	281.927	12.718	22,2	277.256	12.618	22,0	277.490	12.620	22,0
Sicilia	93.962	4.339	21,7	90.752	4.212	21,5	88.433	4.183	21,1	86.950	4.071	21,4
Sardegna	43.964	2.069	21,2	40.869	1.983	20,6	39.704	1.906	20,8	39.276	1.872	21,0
Isole	137.926	6.408	21,5	131.621	6.195	21,2	128.137	6.089	21,0	126.226	5.943	21,2
Totale nazionale	969.892	44.679	21,7	934.179	43.356	21,5	920.743	42.979	21,4	917.869	42.876	21,4

Tab. 2.12 - Scuola secondaria di II grado - Alunni, classi e rapporto alunni/classi
 Istituti professionali

Regione e area geografica	a.s. 1997/98			a.s. 1998/99			a.s. 1999/00			a.s. 2000/01		
	Alunni	Classi	Alunni/ classi									
Piemonte	31.087	1.543	20,1	30.200	1.483	20,4	32.413	1.566	20,7	33.309	1.630	20,4
Lombardia	61.385	2.934	20,9	61.511	2.840	21,7	65.918	3.114	21,2	68.893	3.270	21,1
Liguria	10.120	547	18,5	9.830	511	19,2	10.531	539	19,5	10.885	555	19,6
Nord Ovest	102.592	5.024	20,4	101.541	4.834	21,0	108.862	5.219	20,9	113.087	5.455	20,7
Veneto	39.603	1.965	20,2	38.529	1.872	20,6	39.560	1.936	20,4	40.511	2.009	20,2
Friuli	8.937	492	18,2	9.199	479	19,2	9.490	503	18,9	9.667	538	18,0
Emilia Romagna	31.978	1.622	19,7	31.249	1.511	20,7	31.900	1.574	20,3	32.908	1.643	20,0
Nord Est	80.518	4.079	19,7	78.977	3.862	20,4	80.950	4.013	20,2	83.086	4.190	19,8
Toscana	28.398	1.436	19,8	27.884	1.341	20,8	28.277	1.368	20,7	28.430	1.401	20,3
Umbria	7.069	391	18,1	7.204	368	19,6	7.026	371	18,9	7.343	383	19,2
Marche	14.219	718	19,8	14.266	694	20,6	14.832	743	20,0	15.805	786	20,1
Lazio	41.347	2.105	19,6	41.343	2.063	20,0	42.383	2.106	20,1	44.071	2.176	20,3
Centro	91.033	4.650	19,6	90.697	4.466	20,3	92.518	4.588	20,2	95.649	4.746	20,2
Abruzzo	9.425	456	20,7	9.337	454	20,6	9.581	463	20,7	9.815	472	20,8
Molise	2.273	108	21,0	2.121	105	20,2	2.274	111	20,5	2.329	113	20,6
Campania	62.936	2.836	22,2	61.716	2.784	22,2	65.744	2.903	22,6	71.019	3.110	22,8
Puglia	46.409	2.225	20,9	45.385	2.137	21,2	47.689	2.260	21,1	49.682	2.342	21,2
Basilicata	8.269	406	20,4	8.543	386	22,1	8.112	399	20,3	8.342	409	20,4
Calabria	23.840	1.184	20,1	23.937	1.170	20,5	24.863	1.211	20,5	26.357	1.297	20,3
Sud	153.152	7.215	21,2	151.039	7.036	21,5	158.263	7.347	21,5	167.544	7.743	21,6
Sicilia	40.782	2.030	20,1	41.451	2.019	20,5	45.516	2.204	20,7	49.821	2.394	20,8
Sardegna	15.220	769	19,8	14.259	734	19,4	14.828	752	19,7	16.092	804	20,0
Isole	56.002	2.799	20,0	55.710	2.753	20,2	60.344	2.956	20,4	65.913	3.198	20,6
Totale nazionale	483.297	23.767	20,3	477.964	22.951	20,8	500.937	24.123	20,8	525.279	25.332	20,7

Tab. 2.13 - Scuola secondaria di II grado - Alunni, classi e rapporto alunni/classi
Istituti d'arte e licei artistici

Regione e area geografica	a.s. 1997/98			a.s. 1998/99			a.s. 1999/00			a.s. 2000/01		
	Alunni	Classi	Alunni/ classi									
Piemonte	4.304	226	19,0	4.431	229	19,3	4.734	248	19,1	4.783	251	19,1
Lombardia	10.026	471	21,3	9.835	445	22,1	10.075	475	21,2	10.489	499	21,0
Liguria	1.725	88	19,6	1.739	88	19,8	1.641	88	18,6	1.661	87	19,1
Nord Ovest	16.055	785	20,5	16.005	762	21,0	16.450	811	20,3	16.933	837	20,2
Veneto	7.602	377	20,2	6.826	309	22,1	6.759	338	20,0	6.841	339	20,2
Friuli	1.883	98	19,2	1.629	72	22,6	1.713	85	20,2	1.843	91	20,3
Emilia Romagna	5.126	265	19,3	5.072	235	21,6	5.167	269	19,2	5.139	254	20,2
Nord Est	14.611	740	19,7	13.527	616	22,0	13.639	692	19,7	13.823	684	20,2
Toscana	7.035	350	20,1	6.770	325	20,8	6.880	351	19,6	6.858	347	19,8
Umbria	1.615	93	17,4	1.560	85	18,4	1.539	93	16,5	1.560	88	17,7
Marche	3.608	181	19,9	3.534	177	20,0	3.481	177	19,7	3.440	174	19,8
Lazio	9.116	470	19,4	9.084	400	22,7	9.053	456	19,9	8.953	464	19,3
Centro	21.374	1.094	19,5	20.948	987	21,2	20.953	1.077	19,5	20.811	1.073	19,4
Abruzzo	3.177	162	19,6	3.104	157	19,8	3.228	166	19,4	3.158	166	19,0
Molise	738	40	18,5	759	38	20,0	789	41	19,2	889	43	20,7
Campania	10.654	491	21,7	10.378	494	21,0	10.801	514	21,0	10.686	490	21,8
Puglia	6.433	303	21,2	6.407	293	21,9	6.516	327	19,9	6.886	333	20,7
Basilicata	914	46	19,9	898	40	22,5	855	48	17,8	898	49	18,3
Calabria	3.385	176	19,2	3.442	174	19,8	3.913	204	19,2	4.149	217	19,1
Sud	25.301	1.218	20,8	24.988	1.196	20,9	26.102	1.300	20,1	26.666	1.298	20,5
Sicilia	8.345	431	19,4	8.521	419	20,3	8.749	457	19,1	9.568	490	19,5
Sardegna	2.712	136	19,9	2.646	137	19,3	2.443	135	18,1	2.804	146	19,2
Isole	11.057	567	19,5	11.167	556	20,1	11.192	592	18,9	12.372	636	19,5
Totale nazionale	88.398	4.404	20,1	86.635	4.117	21,0	88.336	4.472	19,8	90.605	4.528	20,0

Capitolo 3

I POSTI

3. I POSTI

La dotazione organica è suddivisa tra:

- personale docente, distinto per ogni ordine e grado di istruzione, in relazione alla tipologia normale e di sostegno (posti noti in Organico di Fatto per ogni anno scolastico trattato);
- personale Amministrativo, Tecnico ed Ausiliario (A.T.A.) di ogni ordine e grado di istruzione;
- personale direttivo (dall'a.s 2000/2001 dirigenti scolastici).

I posti del personale docente

I posti e le cattedre, per ogni ordine e grado di istruzione, sono stabiliti in relazione alle classi funzionanti e, per la scuola materna ed elementare, agli alunni (in seguito all'introduzione dell'organico funzionale).

Nei prospetti che seguono viene riportata la distinzione tra posti normali, necessari all'effettivo funzionamento delle classi e posti da destinare a particolari ulteriori finalità (diffusione dell'insegnamento della lingua straniera, sviluppo di progetti, ...), e posti di sostegno, essenziali in presenza di alunni in situazione di handicap nelle classi. La suddivisione permette di conoscere in modo più puntuale la composizione della dotazione organica nelle singole realtà territoriali.

Per definire la consistenza dei posti normali vengono recepite ed applicate all'interno delle funzionalità del Sistema Informativo le regole di calcolo emanate dall'Amministrazione, fermo restando che gli uffici periferici hanno la facoltà di rettificare quanto proposto in base alle proprie esigenze; per i posti di sostegno, al di là delle modifiche alle regole varate nel corso degli anni, emerge una reale necessità di soddisfare le esigenze di questi alunni e di derogare alla situazione "di diritto".

Per la scuola materna già si è accennato all'incremento costante che questa ha avuto negli ultimi anni. A partire dall'a.s. 1999/00 è stato introdotto il nuovo modello dell'Organico Funzionale di circolo che ha evidenziato la necessità di incrementare la quota di posti aggiuntiva, oltre la dotazione standard, da assegnare a livello provinciale per sopperire ad eventuali situazioni di disagio.

Per la scuola elementare, si nota un incremento dei posti normali. In realtà dall'a.s. 1998/99 sono cambiate le regole di determinazione dell'organico in seguito all'introduzione dell'organico funzionale di circolo (in base a quanto disposto dalla Legge n° 662/96), inteso come organico complessivo prestabilito a disposizione di ogni direttore didattico per gestire i singoli plessi amministrati e per consentire un adeguato livello di qualità del servizio, anche attraverso l'attuazione di eventuali attività aggiuntive o di progetti finalizzati a particolari esigenze.

Per la scuola secondaria di I grado, una innovazione riguarda i posti di strumento che sono stati ricondotti ad ordinamento (a.s. 1999/00).

Si ricorda che l'Amministrazione, fin dall'a.s. 1999/00 ha introdotto - a livello sperimentale su un campione rappresentativo di istituzioni scolastiche di I e II grado - l'organico funzionale di istituto, con l'individuazione di un "nuovo" algoritmo di calcolo, rispondente alla necessità di soddisfare l'autonomia organizzativa di cui si devono dotare le scuole, di impiegare in modo ottimale le risorse professionali e di contenere le risorse finanziarie.

Per la scuola secondaria di II grado, in particolare, si deve ricordare l'impatto sull'organico derivante dall'innalzamento dell'obbligo a partire dall'a.s. 1999/00.

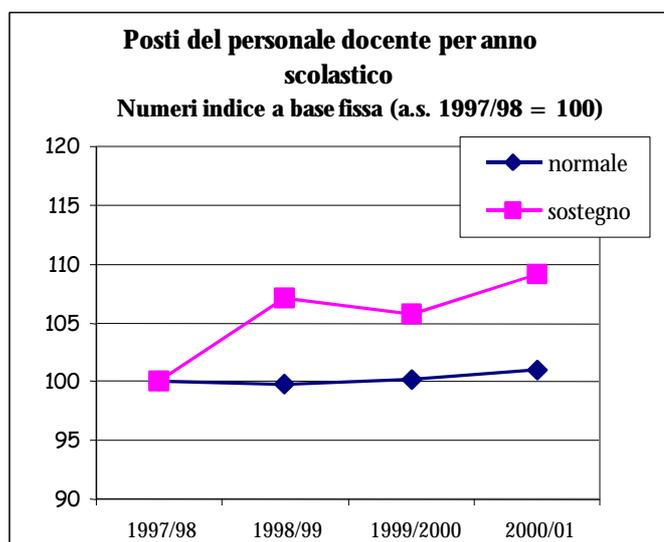
Per quanto riguarda la dotazione organica di sostegno, la Legge n° 449/97 ha stabilito nuove modalità di calcolo basate sul numero di alunni complessivo di ciascuna provincia con l'obiettivo di rendere più equilibrata ed omogenea nel tempo la gestione nell'ambito del territorio nazionale. Il procedimento, abbastanza complesso, stabiliva due valori di riferimento distinti:

- definizione dell'organico consolidato, corrispondente al maggiore tra il valore dell'80% dei posti di organico di fatto di sostegno costituiti in ciascuna provincia e il valore del 66% dei posti teorici (intesi come rapporto tra il totale provinciale degli alunni e un divisore fisso pari a 138);
- individuazione della quota compensativa aggiuntiva per coprire il reale fabbisogno di posti in organico di fatto. Questa quota ha consentito il passaggio graduale al raggiungimento del fabbisogno massimo prefissato di posti di sostegno.

Come già accennato all'inizio, il valore dei posti di sostegno è quello comunicato con le procedure di Organico di Fatto nei vari anni, esso è assimilabile ai due valori sopra indicati.

Bisogna, però, focalizzare l'attenzione sul fatto che molti uffici periferici, per la scuola secondaria di II grado, non hanno proceduto all'inserimento dei posti di sostegno negli ultimi due anni. Questa carenza di informazioni non permette di disporre di un quadro conoscitivo completo delle diverse zone territoriali e non consente di valutare la consistenza effettiva di questa realtà così particolare. Per sopperire, almeno in parte, a tale mancanza, viene riportata la consistenza dei posti di Organico di Diritto per gli anni scolastici 1999/00 e 2000/01, aggregati sia a livello regionale, sia a livello provinciale (in appendice).

Graf. 3.1



Totale dei posti del personale docente per anno scolastico e grado d'istruzione
Numeri indice a base fissa (a.s. 1997/98= 100)

	1997/98	1998/99	1999/00	2000/01
Scuola materna	100	102,3	104,3	106,9
Scuola elementare	100	100,5	100,2	101,4
Scuola secondaria di I grado	100	100,3	98,9	97,6
Scuola secondaria di II grado	100	99,6	101,1	102,1
Totale	100	100,4	100,6	101,3

Posti normali del personale docente per anno scolastico e grado d'istruzione
Numeri indice a base fissa (a.s. 1997/98= 100)

	1997/98	1998/99	1999/2000	2000/01
Scuola materna	100	101,8	104,0	106,1
Scuola elementare	100	99,9	99,2	100,0
Scuola sec. di I grado	100	99,6	98,6	98,4
Scuola sec. di II grado	100	99,2	101,1	102,4
Totale	100	99,8	100,2	101,0

I posti del personale Amministrativo, Tecnico ed Ausiliario

In merito all'organico del personale A.T.A. si fa presente che i dati riportati sono relativi all'Organico di Diritto comunicato dagli Uffici Periferici nei rispettivi anni scolastici, non essendo al momento gestito con funzioni automatizzate il relativo Organico di Fatto.

La dotazione organica, fino all'a.s. 1999/00 principalmente collegata al numero delle classi, con apposito intervento normativo è stata rapportata al numero degli alunni nel complesso presenti in ciascuna scuola facente capo all'istituzione scolastica considerata. Questo cambiamento rappresenta una innovazione significativa, il cui grado di complessità ha comportato l'attuazione in più fasi. La revisione dei criteri e, quindi, delle tabelle di calcolo e di sviluppo dell'organico ha l'obiettivo di una migliore distribuzione delle risorse e di una più equa ripartizione dei carichi di lavoro nelle istituzioni scolastiche (ciò anche nella prospettiva dei nuovi "modelli organizzativi" di scuola che si stanno attuando, quali istituti superiori e comprensivi) e tende ad uniformare le dotazioni tra istituti "assimilabili", sanando, nel contempo, precedenti situazioni di squilibrio.

Se si osservano le consistenze dell'organico il dato più eclatante si rileva nel 2000/01, anno in cui si concretizza il trasferimento di più di 70.000 unità di personale A.T.A. dipendente dagli enti locali nei ruoli del personale A.T.A. statale. Questo passaggio ha comportato, per esempio, che l'organico relativo al profilo di collaboratore scolastico per le scuole elementari, prima gestito interamente da parte dei comuni, è stato preso in carico dall'amministrazione statale. Per l'anno in questione, inoltre, nell'organico si è tenuto conto anche dei posti coperti dal personale di ditte e cooperative (poco più di 11.000) e dal personale impegnato nei Lavori Socialmente Utili (circa 20.000 unità) della cui opera si avvalgono molte istituzioni scolastiche.

I profili professionali cui fanno riferimento le tipologie di personale sopra indicate sono principalmente i collaboratori scolastici e gli assistenti amministrativi, in minor misura gli assistenti tecnici ed i responsabili amministrativi.

A questo proposito occorre fare due importanti precisazioni per quel che concerne, in particolare, il profilo di responsabile amministrativo. Infatti, poiché in fase di determinazione dell'O.D. 2000/01 gli uffici scolastici provinciali delle regioni Molise, Campania, Puglia, Calabria e Sicilia non avevano ancora terminato di comunicare al Sistema Informativo i contenuti dei piani

regionali di dimensionamento, il dato riguardante i responsabili amministrativi, per sua natura collegato in maniera pressochè univoca al numero delle istituzioni scolastiche (circoli didattici, istituti comprensivi, sedi centrali della scuola secondaria di I e II grado, istituti superiori), rispecchia la situazione non ancora “razionalizzata”. Per tale motivo, quindi, dall’esame della serie storica, non si rileva il decremento atteso in relazione al numero delle istituzioni scolastiche per l’a.s 2000/01 diffuso con il volume già citato sulla riorganizzazione della rete scolastica (che si riferisce alla situazione di fatto). Per la seconda precisazione, invece, va considerato che la novità riguardante la gestione da parte dello Stato di scuole quali licei scientifici ed istituti tecnici commerciali e nautici, ha comportato anche la ulteriore presenza di figure di responsabile amministrativo.

*Posti del personale A.T.A.
Numeri indice a base fissa (a.s. 1997/98= 100)*

Anno scolastico	Posti
1997/98	100
1998/99	101,5
1999/00	101,7
2000/01	179,5

Tab. 3.1 - Posti del personale A.T.A. per profilo

Profilo	a.s. 1997/98	a.s. 1998/99	a.s. 1999/00	a.s. 2000/01
Assistenti Amministrativi	41.664	44.707	44.884	61.218
Assistenti tecnici	13.197	13.334	13.609	17.745
Guardarobieri	441	454	462	386
Cuochi	487	493	493	480
Addetti aziende agrarie	-	80	112	137
Collaboratori scolastici	77.983	77.114	77.144	169.578
Infermieri	146	147	146	139
Responsabili amministrativi	11.427	11.265	10.944	11.178
Totale posti	145.306	147.594	147.794	260.861

I posti del personale direttivo

Le consistenze dell'organico del personale direttivo qui riportate fino all'a.s. 1999/00 corrispondono al numero dei posti noti al S.I. ai fini dell'effettuazione dei movimenti dei rispettivi anni.

Per l'a.s. 2000/01, invece, si fa riferimento alla situazione anagrafica delle istituzioni scolastiche in organico di fatto, in quanto, come già evidenziato a proposito dei responsabili amministrativi, il dato di organico di diritto non rispecchia la reale situazione a causa della tardiva comunicazione dei piani di dimensionamento da parte delle cinque regioni prima citate. Si avverte, inoltre, che il dato prospettato è aggiornato rispetto a quello pubblicato nel volume della riorganizzazione scolastica e, pertanto, risulta di poco maggiore.

Si evidenzia che i posti del personale direttivo sono collegati in maniera diretta al processo di riorganizzazione della rete scolastica che mira alla stabilizzazione delle istituzioni scolastiche sul territorio, creando scuole o accorpamenti di scuole di dimensioni adeguate, nel rispetto di un livello soddisfacente di qualità del servizio e degli obiettivi del sistema nazionale di istruzione.

Posti del personale direttivo
Numeri indice a base fissa (a.s. 1997/98= 100)

Anno scolastico	Posti
1997/98	100
1998/99	98,5
1999/00	95,5
2000/01	85,6

Tab. 3.2 - Posti del personale docente, A.T.A. e direttivo

	a.s. 1997/98			a.s. 1998/99			a.s. 1999/00			a.s. 2000/01		
	Normale	Sostegno	Totale									
Scuola materna	73.895	5.537	79.432	75.224	6.002	81.226	76.857	6.013	82.870	78.429	6.474	84.903
Scuola elementare	235.048	23.533	258.581	234.852	25.059	259.911	233.223	25.927	259.150	235.009	27.129	262.138
Scuola sec. di I grado	160.744	19.702	180.446	160.165	20.744	180.909	158.437	20.040	178.477	158.112	20.837	178.949
Scuola sec. di II grado	221.459	6.897	228.356	219.690	7.856	227.546	223.942	6.878	230.820	226.848	6.280	233.128
Totale posti del pers. docente	691.146	55.669	746.815	689.931	59.661	749.592	692.459	58.858	751.317	698.398	60.720	759.118
Personale A.T.A.*	-	-	145.350	-	-	147.594	-	-	147.794	-	-	260.861
Personale direttivo*	-	-	12.648	-	-	12.461	-	-	12.114	-	-	10.825

* Dati di organico di diritto

Tab. 3.3 - Scuola materna - Posti normali e di sostegno

Regione e area geografica	a.s. 1997/98			a.s. 1998/99			a.s. 1999/00			a.s. 2000/01		
	Posti	Posti di sostegno	Totale posti									
Piemonte	4.784	451	5.235	4.903	417	5.320	5.117	407	5.524	5.195	431	5.626
Lombardia	7.546	526	8.072	7.690	584	8.274	7.948	620	8.568	8.196	650	8.846
Liguria	1.485	153	1.638	1.525	149	1.674	1.559	134	1.693	1.588	153	1.741
Nord Ovest	13.815	1.130	14.945	14.118	1.150	15.268	14.624	1.161	15.785	14.979	1.234	16.213
Veneto	3.078	248	3.326	3.151	260	3.411	3.254	273	3.527	3.342	302	3.644
Friuli	1.272	70	1.342	1.294	79	1.373	1.274	72	1.346	1.324	87	1.411
Emilia Romagna	2.965	240	3.205	3.060	218	3.278	3.200	234	3.434	3.318	252	3.570
Nord Est	7.315	558	7.873	7.505	557	8.062	7.728	579	8.307	7.984	641	8.625
Toscana	4.433	324	4.757	4.489	321	4.810	4.570	327	4.897	4.673	348	5.021
Umbria	1.332	90	1.422	1.359	86	1.445	1.369	78	1.447	1.388	86	1.474
Marche	2.509	152	2.661	2.550	155	2.705	2.552	160	2.712	2.622	184	2.806
Lazio	5.954	517	6.471	6.052	523	6.575	6.200	520	6.720	6.305	555	6.860
Centro	14.228	1.083	15.311	14.450	1.085	15.535	14.691	1.085	15.776	14.988	1.173	16.161
Abruzzo	2.444	136	2.580	2.458	150	2.608	2.474	151	2.625	2.506	151	2.657
Molise	602	22	624	598	31	629	608	42	650	613	45	658
Campania	11.592	504	12.096	11.773	962	12.735	11.933	910	12.843	12.390	938	13.328
Puglia	7.314	719	8.033	7.406	632	8.038	7.506	671	8.177	7.582	761	8.343
Basilicata	1.362	131	1.493	1.354	120	1.474	1.373	116	1.489	1.377	122	1.499
Calabria	4.635	324	4.959	4.617	330	4.947	4.679	335	5.014	4.660	353	5.013
Sud	27.949	1.836	29.785	28.206	2.225	30.431	28.573	2.225	30.798	29.128	2.370	31.498
Sicilia	7.969	705	8.674	8.098	760	8.858	8.312	713	9.025	8.422	771	9.193
Sardegna	2.619	225	2.844	2.847	225	3.072	2.929	250	3.179	2.928	285	3.213
Isole	10.588	930	11.518	10.945	985	11.930	11.241	963	12.204	11.350	1.056	12.406
Totale nazionale	73.895	5.537	79.432	75.224	6.002	81.226	76.857	6.013	82.870	78.429	6.474	84.903

Tab. 3.4 - Scuola elementare - Posti normali e di sostegno

Regione e area geografica	a.s. 1997/98			a.s. 1998/99			a.s. 1999/00			a.s. 2000/01		
	Posti	Posti di sostegno	Totale posti									
Piemonte	16.689	1.676	18.365	16.660	1.603	18.263	16.633	1.590	18.223	16.763	1.658	18.421
Lombardia	33.603	2.656	36.259	33.743	2.865	36.608	33.900	3.068	36.968	34.612	3.388	38.000
Liguria	5.188	678	5.866	5.304	599	5.903	5.262	600	5.862	5.319	651	5.970
Nord Ovest	55.480	5.010	60.490	55.707	5.067	60.774	55.795	5.258	61.053	56.694	5.697	62.391
Veneto	17.750	1.449	19.199	17.781	1.488	19.269	17.754	1.459	19.213	18.029	1.655	19.684
Friuli	4.400	276	4.676	4.367	356	4.723	4.240	359	4.599	4.319	464	4.783
Emilia Romagna	13.376	1.360	14.736	13.485	1.300	14.785	13.657	1.295	14.952	13.920	1.416	15.336
Nord Est	35.526	3.085	38.611	35.633	3.144	38.777	35.651	3.113	38.764	36.268	3.535	39.803
Toscana	12.287	1.045	13.332	12.355	1.045	13.400	12.395	1.149	13.544	12.567	1.231	13.798
Umbria	3.463	239	3.702	3.434	242	3.676	3.329	267	3.596	3.320	280	3.600
Marche	5.872	483	6.355	5.792	476	6.268	5.750	499	6.249	5.754	566	6.320
Lazio	20.424	2.467	22.891	20.734	2.411	23.145	20.751	2.406	23.157	21.057	2.503	23.560
Centro	42.046	4.234	46.280	42.315	4.174	46.489	42.225	4.321	46.546	42.698	4.580	47.278
Abruzzo	5.660	448	6.108	5.574	524	6.098	5.488	541	6.029	5.474	557	6.031
Molise	1.526	93	1.619	1.535	102	1.637	1.492	107	1.599	1.462	126	1.588
Campania	28.994	2.623	31.617	28.775	4.347	33.122	28.501	4.544	33.045	28.690	4.049	32.739
Puglia	17.951	2.372	20.323	18.089	2.265	20.354	17.907	2.411	20.318	17.977	2.480	20.457
Basilicata	3.397	292	3.689	3.328	288	3.616	3.248	304	3.552	3.189	288	3.477
Calabria	12.206	1.183	13.389	11.751	1.109	12.860	11.239	1.181	12.420	11.065	1.226	12.291
Sud	69.734	7.011	76.745	69.052	8.635	77.687	67.875	9.088	76.963	67.857	8.726	76.583
Sicilia	24.546	3.427	27.973	24.565	3.306	27.871	24.274	3.379	27.653	24.091	3.657	27.748
Sardegna	7.716	766	8.482	7.580	733	8.313	7.403	768	8.171	7.401	934	8.335
Isole	32.262	4.193	36.455	32.145	4.039	36.184	31.677	4.147	35.824	31.492	4.591	36.083
Totale nazionale	235.048	23.533	258.581	234.852	25.059	259.911	233.223	25.927	259.150	235.009	27.129	262.138

Tab. 3.5 - Scuola secondaria di I grado - Posti normali e di sostegno

Regione e area geografica	a.s. 1997/98			a.s. 1998/99			a.s. 1999/00			a.s. 2000/01		
	Posti	Posti di sostegno	Totale posti									
Piemonte	9.967	1.170	11.137	10.165	1.192	11.357	10.017	1.161	11.178	9.840	1.194	11.034
Lombardia	20.937	2.040	22.977	21.155	2.135	23.290	20.620	2.103	22.723	21.284	2.535	23.819
Liguria	3.240	492	3.732	3.156	483	3.639	3.246	493	3.739	3.255	544	3.799
Nord Ovest	34.144	3.702	37.846	34.476	3.810	38.286	33.883	3.757	37.640	34.379	4.273	38.652
Veneto	11.135	1.137	12.272	11.093	1.218	12.311	11.042	1.124	12.166	11.119	1.175	12.294
Friuli	2.516	231	2.747	2.531	309	2.840	2.484	310	2.794	2.571	370	2.941
Emilia Romagna	8.007	1.062	9.069	7.962	1.039	9.001	7.919	1.028	8.947	8.076	1.023	9.099
Nord Est	21.658	2.430	24.088	21.586	2.566	24.152	21.445	2.462	23.907	21.766	2.568	24.334
Toscana	7.762	885	8.647	7.658	840	8.498	7.617	818	8.435	7.672	865	8.537
Umbria	2.178	233	2.411	2.125	202	2.327	2.135	208	2.343	2.133	233	2.366
Marche	3.775	321	4.096	3.731	359	4.090	3.597	365	3.962	3.639	385	4.024
Lazio	13.816	1.982	15.798	13.808	1.966	15.774	13.784	1.904	15.688	13.827	1.993	15.820
Centro	27.531	3.421	30.952	27.322	3.367	30.689	27.133	3.295	30.428	27.271	3.476	30.747
Abruzzo	3.770	515	4.285	3.709	528	4.237	3.635	508	4.143	3.652	488	4.140
Molise	1.094	79	1.173	1.053	80	1.133	1.064	91	1.155	1.041	103	1.144
Campania	22.122	2.744	24.866	21.797	3.623	25.420	21.788	3.236	25.024	21.402	3.074	24.476
Puglia	13.423	1.950	15.373	13.236	1.884	15.120	13.254	1.857	15.111	13.072	1.862	14.934
Basilicata	2.502	278	2.780	2.487	246	2.733	2.437	247	2.684	2.402	256	2.658
Calabria	8.692	938	9.630	8.685	907	9.592	8.464	918	9.382	8.150	927	9.077
Sud	51.603	6.504	58.107	50.967	7.268	58.235	50.642	6.857	57.499	49.719	6.710	56.429
Sicilia	19.385	3.019	22.404	19.418	2.997	22.415	19.260	2.976	22.236	19.014	3.072	22.086
Sardegna	6.423	626	7.049	6.396	736	7.132	6.074	693	6.767	5.963	738	6.701
Isole	25.808	3.645	29.453	25.814	3.733	29.547	25.334	3.669	29.003	24.977	3.810	28.787
Totale nazionale	160.744	19.702	180.446	160.165	20.744	180.909	158.437	20.040	178.477	158.112	20.837	178.449

Tab. 3.6 - Scuola secondaria di II grado - Posti normali e di sostegno

Regione e area geografica	a.s. 1997/98			a.s. 1998/99			a.s. 1999/00			a.s. 2000/01		
	Posti	Posti di sostegno	Totale posti									
Piemonte	13.846	388	14.234	13.851	460	14.311	14.102	519	14.621	14.425	295	14.720
Lombardia	27.937	435	28.372	27.245	517	27.762	28.426	448	28.874	29.092	638	29.730
Liguria	4.866	144	5.010	4.771	149	4.920	4.927	193	5.120	4.784	179	4.963
Nord Ovest	46.649	967	47.616	45.867	1.126	46.993	47.455	1.160	48.615	48.301	1.112	49.413
Veneto	15.764	335	16.099	15.550	374	15.924	15.829	342	16.171	16.152	272	16.424
Friuli	4.060	119	4.179	4.106	131	4.237	4.253	126	4.379	4.361	104	4.465
Emilia Romagna	12.932	434	13.366	12.779	501	13.280	12.983	418	13.401	13.217	593	13.810
Nord Est	32.756	888	33.644	32.435	1.006	33.441	33.065	886	33.951	33.730	969	34.699
Toscana	12.649	440	13.089	12.317	495	12.812	12.318	422	12.740	12.513	549	13.062
Umbria	3.616	116	3.732	3.649	133	3.782	3.617	158	3.775	3.565	144	3.709
Marche	6.214	173	6.387	6.242	199	6.441	6.308	233	6.541	6.395	185	6.580
Lazio	22.219	966	23.185	22.238	910	23.148	22.404	913	23.317	22.497	999	23.496
Centro	44.698	1.695	46.393	44.446	1.737	46.183	44.647	1.726	46.373	44.970	1.877	46.847
Abruzzo	5.776	331	6.107	5.704	301	6.005	5.789	358	6.147	5.813	276	6.089
Molise	1.633	43	1.676	1.634	53	1.687	1.643	63	1.706	1.581	55	1.636
Campania	26.576	910	27.486	26.431	1.250	27.681	26.955	361	27.316	27.183	426	27.609
Puglia	18.760	609	19.369	18.737	730	19.467	19.217	724	19.941	19.354	328	19.682
Basilicata	3.345	135	3.480	3.216	127	3.343	3.221	108	3.329	3.209	171	3.380
Calabria	10.816	310	11.126	10.789	335	11.124	11.000	421	11.421	11.194	237	11.431
Sud	66.906	2.338	69.244	66.511	2.796	69.307	67.825	2.035	69.860	68.334	1.493	69.827
Sicilia	21.721	779	22.500	21.812	951	22.763	22.334	869	23.203	22.878	560	23.438
Sardegna	8.729	230	8.959	8.619	240	8.859	8.616	202	8.818	8.635	269	8.904
Isole	30.450	1.009	31.459	30.431	1.191	31.622	30.950	1.071	32.021	31.513	829	32.342
Totale nazionale	221.459	6.897	228.356	219.690	7.856	227.546	223.942	6.878	230.820	226.848	6.280	233.128

Tab. 3.7 - Posti di sostegno - Dati di Organico di Diritto ⁵

Regione e area geografica	a.s. 1999/00	a.s. 2000/01
Piemonte	401	438
Lombardia	597	581
Liguria	150	150
Nord Ovest	1.148	1.169
Veneto	302	313
Friuli	105	177
Emilia Romagna	455	449
Nord Est	862	939
Toscana	446	449
Umbria	122	129
Marche	163	167
Lazio	816	777
Centro	1.547	1.522
Abruzzo	228	242
Molise	50	58
Campania	903	958
Puglia	662	648
Basilicata	113	117
Calabria	311	299
Sud	2.267	2.322
Sicilia	658	677
Sardegna	217	219
Isole	875	896
Totale nazionale	6.699	6.848

⁵ Per quanto già specificato a pag. 40, solo per i dati relativi ai posti di sostegno della scuola secondaria di II grado viene prospettata la situazione di Organico di Diritto degli ultimi due anni scolastici

Tab. 3.8 - Posti del personale A.T.A.

Regione e area geografica	a.s. 1997/98	a.s. 1998/99	a.s. 1999/00	a.s. 2000/01
Piemonte	9.304	9.442	9.566	16.889
Lombardia	18.279	18.571	18.842	34.420
Liguria	3.136	3.199	3.220	5.854
Nord Ovest	30.719	31.212	31.628	57.163
Veneto	10.852	11.001	10.970	18.645
Friuli	2.778	2.790	2.774	5.213
Emilia Romagna	7.936	8.011	8.042	14.450
Nord Est	21.566	21.802	21.786	38.308
Toscana	7.785	7.817	7.740	14.355
Umbria	2.318	2.337	2.281	4.345
Marche	4.180	4.206	4.155	7.590
Lazio	13.365	13.591	13.647	22.798
Centro	27.648	27.951	27.823	49.088
Abruzzo	3.644	3.729	3.579	6.298
Molise	1.030	1.006	1.004	1.967
Campania	17.378	17.795	17.813	31.427
Puglia	11.376	11.593	11.608	20.501
Basilicata	2.803	2.797	2.796	4.306
Calabria	7.490	7.686	7.606	13.966
Sud	43.721	44.606	44.406	78.465
Sicilia	14.884	15.279	15.436	27.961
Sardegna	6.812	6.744	6.715	9.876
Isole	21.696	22.023	22.151	37.837
Totale nazionale	145.350	147.594	147.794	260.861

Tab. 3.9 - Posti del personale direttivo

Regione e area geografica	a.s. 1997/98	a.s. 1998/99	a.s. 1999/00	a.s. 2000/01
Piemonte	838	828	826	690
Lombardia	1.656	1.629	1.629	1.305
Liguria	290	289	288	239
Nord Ovest	2.784	2.746	2.743	2.234
Veneto	923	916	788	743
Friuli	256	238	201	203
Emilia Romagna	682	673	642	561
Nord Est	2.158	1.827	1.631	1.507
Toscana	701	685	574	558
Umbria	204	199	199	179
Marche	342	337	326	282
Lazio	1.104	1.096	1.093	956
Centro	2.351	2.317	2.192	1.975
Abruzzo	332	328	296	297
Molise	108	108	113	95
Campania	1.470	1.439	1.441	1.375
Puglia	1.006	994	992	926
Basilicata	219	210	214	181
Calabria	734	722	728	613
Sud	3.869	3.801	3.784	3.487
Sicilia	1.285	1.272	1.272	1.189
Sardegna	498	498	492	433
Isole	1.783	1.770	1.764	1.622
Totale nazionale	12.648	12.461	12.114	10.825

Capitolo 4
IL PERSONALE

4. IL PERSONALE

In questo paragrafo il personale è suddiviso tra:

- personale docente di ogni ordine e grado di istruzione, in relazione alla tipologia di contratto (personale a tempo determinato e indeterminato) e con distinzione tra personale su posto normale e di sostegno;
- personale amministrativo, tecnico ed ausiliario (A.T.A.) in relazione alla tipologia di contratto (personale a tempo determinato e indeterminato);
- personale direttivo.

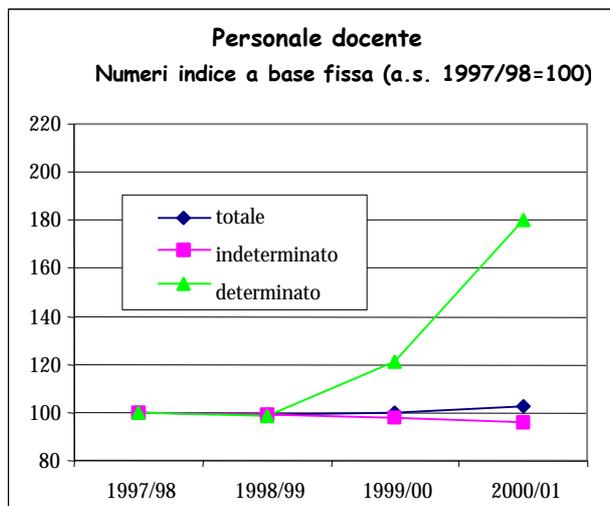
In generale l'analisi dei dati delle consistenze richiama sostanzialmente l'attenzione sulla:

- notevole variabilità del personale a tempo determinato che, sia per il sostegno (che rappresenta un elemento di forte criticità) che per il personale A.T.A. ha avuto incrementi assai rilevanti;
- sostanziale flessione del personale a tempo indeterminato in seguito al contenimento sulle nuove assunzioni (Graf. 4.4).

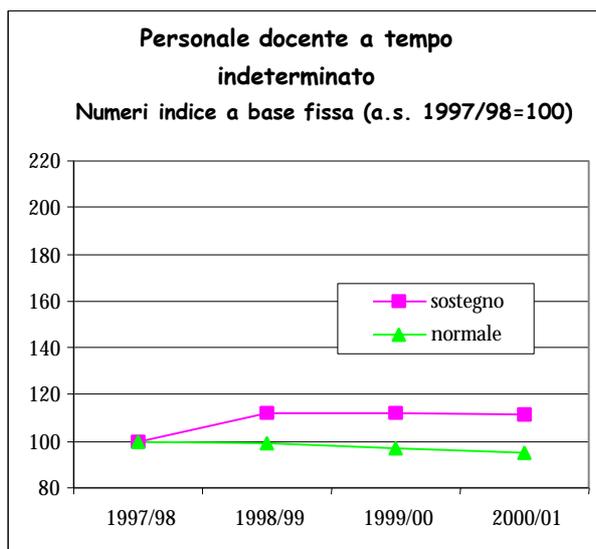
I due effetti, se visti complessivamente, portano all'aumento della consistenza del personale in carico all'Amministrazione. Da ciò si rileva la sempre più incisiva presenza di personale a tempo determinato rispetto al totale (Graf. 4.4), con effetti non positivi in termini di stabilità e permanenza del docente nel medesimo ambito scolastico ed, in ultima analisi, sulla didattica.

Quello che bisogna evidenziare è che a fronte della dotazione organica di cui si sono fornite le grandezze nel paragrafo precedente, il personale risulta sempre più elevato. Questo fenomeno è legato sia all'ancora non completo "riassorbimento" delle posizioni di soprannumero di alcune tipologie di personale, sia al fatto che, nel comparto scuola, il medesimo posto può essere coperto giuridicamente, nell'arco di un anno scolastico, da personale a tempo indeterminato e, in caso di eventuale assenza di questo, da personale a tempo determinato.

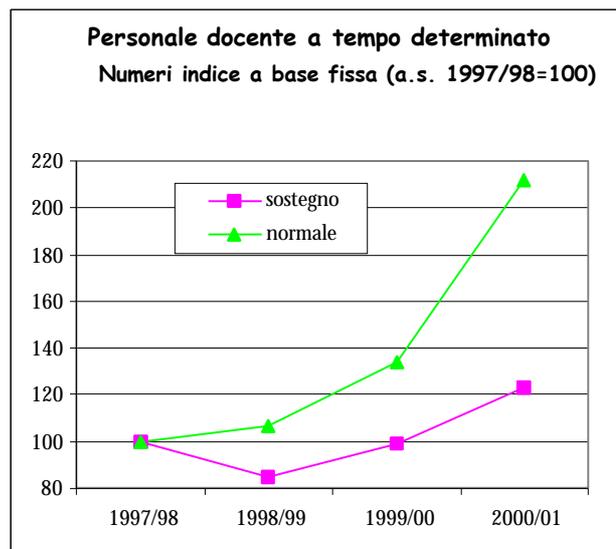
Graf. 4.1



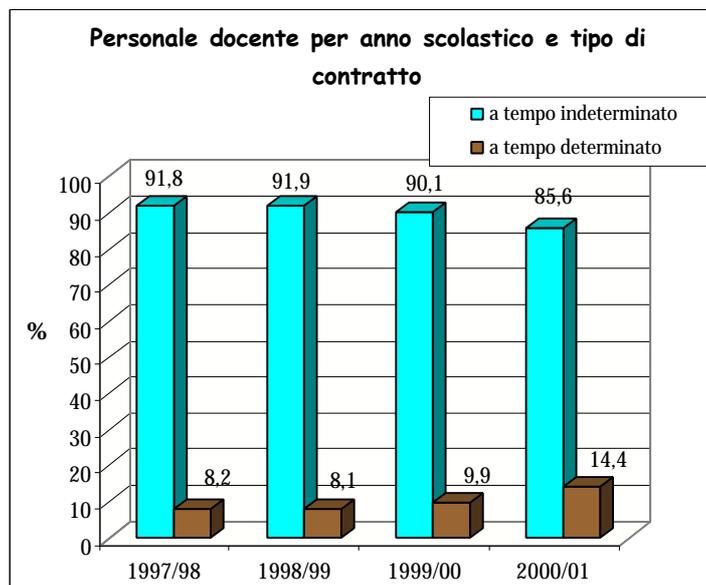
Graf. 4.2



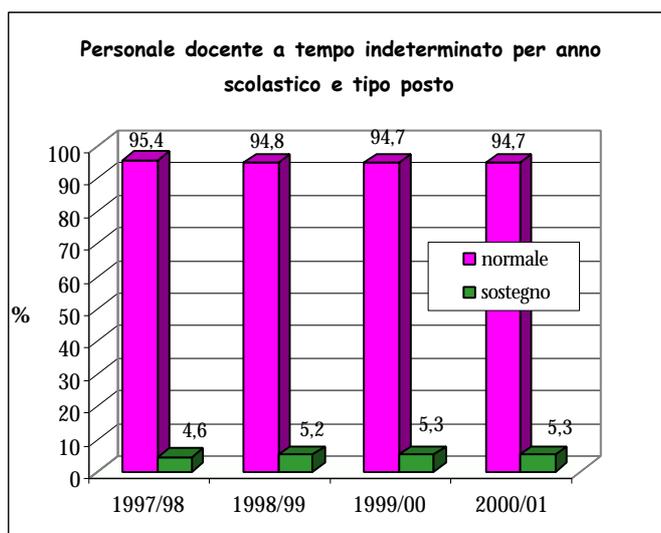
Graf. 4.3



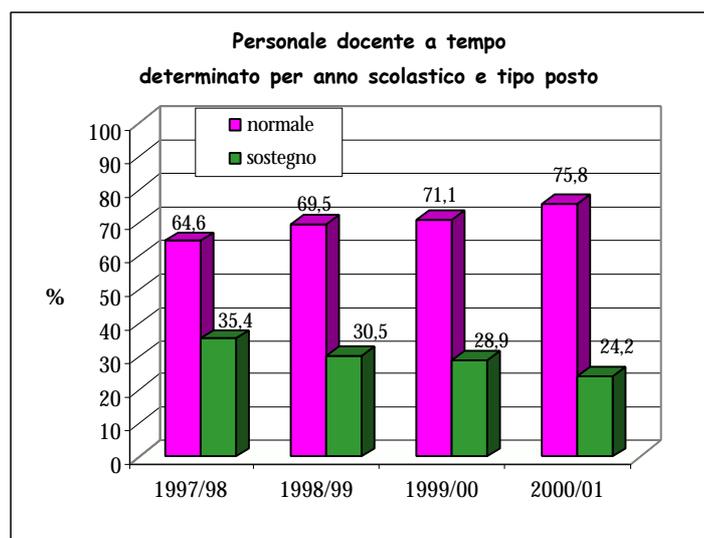
Graf. 4.4



Graf. 4.5



Graf. 4.6



Il personale docente

Nella serie storica del personale le consistenze del personale docente fanno riferimento al numero complessivo dello stesso, rilevato alla fine del 1997 (per l'a.s. 1997/98), ed alle successive rilevazioni annuali avviate per verificare la rispondenza agli obiettivi prefissati dalle Leggi Finanziarie. Risulta utile ricordare che queste hanno imposto di accertare le consistenze di tutto il personale del comparto scuola (ovvero il personale "pagato" in carico all'Amministrazione). Nell'esposizione dei dati si tengono separati i dati del personale a tempo indeterminato da quelli del personale a tempo determinato, comprendente i supplenti annuali e i supplenti temporanei con l'esclusione di quelli chiamati a svolgere supplenze brevi.

Le consistenze così definite sono state utilizzate, visto l'obiettivo di rendere omogenee e coerenti le informazioni, anche per la realizzazione del Conto Annuale, dei Decreti emanati dall'Amministrazione in tema di organici e di tutte le altre elaborazioni diffuse dal Sistema Informativo.

Non sono in questa sede trattate le consistenze di tipologie particolari quali il personale collocato fuori ruolo, il personale di accademie e conservatori, gli insegnanti di religione ed il personale educativo.

Tra gli obiettivi dichiarati dal legislatore non bisogna dimenticare quello del progressivo ridimensionamento della consistenza del soprannumero e, comunque, del migliore utilizzo funzionale di tale personale. Effettivamente, nel corso degli anni, questo fenomeno si è attenuato (anche attraverso l'avvio di corsi di riconversione professionale), ma rimangono ancora, soprattutto per particolari classi di concorso, persone in posizione di soprannumero.

La consistenza numerica del personale del comparto scuola al 31/12/98 (per l'a.s. 1998/99) rappresenta un momento intermedio rispetto al risultato finale da raggiungere alla data del 31/12/99 (per l'a.s. 1999/00), così come previsto dalla Legge Finanziaria 1998, n. 449/97 (vedi pag. 9).

Nell'esame della consistenza del personale in carico all'Amministrazione alla data del 31/12/99 (per l'a.s. 1999/00) bisogna tenere in debita considerazione l'impatto dell'applicazione della Legge n° 9/99 riguardante l'elevamento dell'obbligo d'istruzione fino a 15 anni di età: per tale anno, infatti, come già evidenziato negli altri paragrafi, si registra un notevole incremento di alunni con un conseguente aumento del personale in servizio (a tempo indeterminato e a tempo determinato) nella scuola secondaria di II grado statale.

Il personale Amministrativo, Tecnico ed Ausiliario

Nella verifica delle consistenze al 31/12/00 (per l'a.s. 2000/01) si deve segnalare l'effetto del trasferimento del personale A.T.A. transitato dagli Enti Locali con decorrenza 1/1/2000. I profili professionali interessati sono: collaboratori scolastici, assistenti amministrativi e, in minor misura, assistenti tecnici e responsabili amministrativi. Per completezza si evidenzia che nel personale transitato sono presenti anche assistenti di cattedra ed insegnanti tecnico pratici che sono confluiti tra il personale docente della scuola secondaria di II grado (circa 1.300 unità).

Di seguito si riportano i dati numerici delle consistenze del personale transitato a conclusione delle operazioni compiute dagli Uffici Scolastici Provinciali (luglio 2000).

Profilo professionale	Personale transitato dagli Enti Locali
Collaboratori scolastici	62.676
Assistenti amministrativi	5.467
Assistenti tecnici	1.430
Responsabili amministrativi	1.104
Totale	70.857

Tab. 4.1 - *Personale totale (a tempo determinato e indeterminato)*

	a.s. 1997/98			a.s. 1998/99			a.s. 1999/00			a.s. 2000/01		
	Normale	Sostegno	Totale									
Scuola materna	75.273	6.028	81.301	75.946	5.846	81.792	77.807	6.144	83.951	79.588	6.480	86.068
Scuola elementare	239.265	24.089	263.354	238.540	24.650	263.190	238.441	25.573	264.014	239.974	27.289	267.263
Scuola sec. di I grado	181.685	19.741	201.426	176.944	19.599	196.543	172.829	20.192	193.021	174.974	21.490	196.464
Scuola sec. di II grado	242.463	6.723	249.186	241.581	7.153	248.734	243.939	8.548	252.487	255.741	10.356	266.097
Totale personale docente	738.686	56.581	795.267	733.011	57.248	790.259	733.016	60.457	793.473	750.277	65.615	815.892
Personale A.T.A.			151.916			151.619			152.156			261.450
Personale direttivo			11.032			10.630			10.202			9.838
Totale			958.215			952.508			955.831			1.087.180

Tab. 4.2 - *Personale a tempo indeterminato*

	a.s. 1997/98			a.s. 1998/99			a.s. 1999/00			a.s. 2000/01		
	Normale	Sostegno	Totale									
Scuola materna	74.437	2.670	77.107	74.432	3.078	77.510	74.412	2.930	77.342	73.041	2.924	75.965
Scuola elementare	232.968	11.585	244.553	232.958	14.767	247.725	230.749	14.489	245.238	227.188	14.604	241.792
Scuola sec. di I grado	171.394	15.502	186.896	167.051	15.737	182.788	160.446	15.669	176.115	152.280	14.941	167.221
Scuola sec. di II grado	217.911	3.804	221.715	213.904	4.107	218.011	211.291	4.612	215.903	208.965	4.865	213.830
Totale personale docente	696.710	33.561	730.271	688.345	37.689	726.034	676.898	37.700	714.598	661.474	37.334	698.808
Personale A.T.A.			135.124			133.319			131.532			194.927
Personale direttivo			11.032			10.630			10.202			9.838
Totale			876.427			869.983			856.332			903.573

Tab. 4.3 - Personale a tempo determinato

	a.s. 1997/98			a.s. 1998/99			a.s. 1999/00			a.s. 2000/01		
	Normale	Sostegno	Totale									
Scuola materna	836	3.358	4.194	1.514	2.768	4.282	3.395	3.214	6.609	6.547	3.556	10.103
Scuola elementare	6.297	12.504	18.801	5.582	9.883	15.465	7.692	11.084	18.776	12.786	12.685	25.471
Scuola sec. di I grado	10.291	4.239	14.530	9.893	3.862	13.755	12.383	4.523	16.906	22.694	6.549	29.243
Scuola sec. di II grado	24.552	2.919	27.471	27.677	3.046	30.723	32.648	3.936	36.584	46.776	5.491	52.267
Totale personale docente	41.976	23.020	64.996	44.666	19.559	64.225	56.118	22.757	78.875	88.803	28.281	117.084
Personale A.T.A.			16.792			18.300			20.624			66.523
Totale			81.788			82.525			99.499			183.607

*Personale docente a tempo indeterminato
Numeri indice a base fissa (a.s. 1997/98= 100)*

	1997/98	1998/99	1999/00	2000/01
Scuola materna	100	100,5	100,3	98,5
Scuola elementare	100	101,3	100,3	98,9
Scuola secondaria di I grado	100	97,8	94,2	89,5
Scuola secondaria di II grado	100	98,3	97,4	96,4
Totale	100	99,4	97,9	95,7

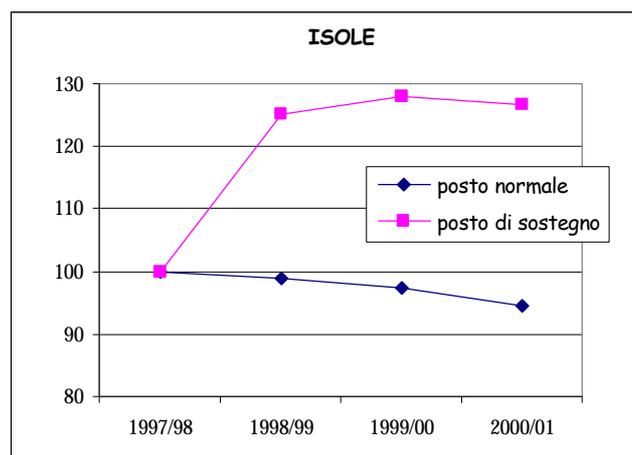
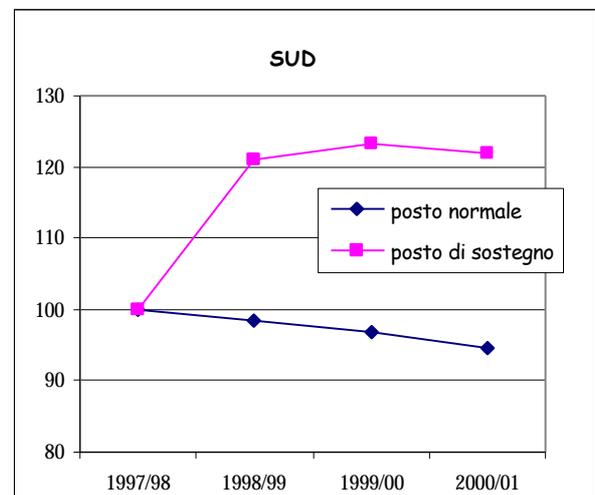
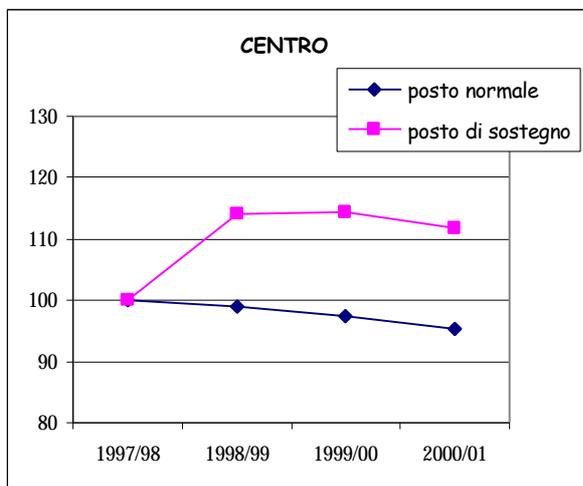
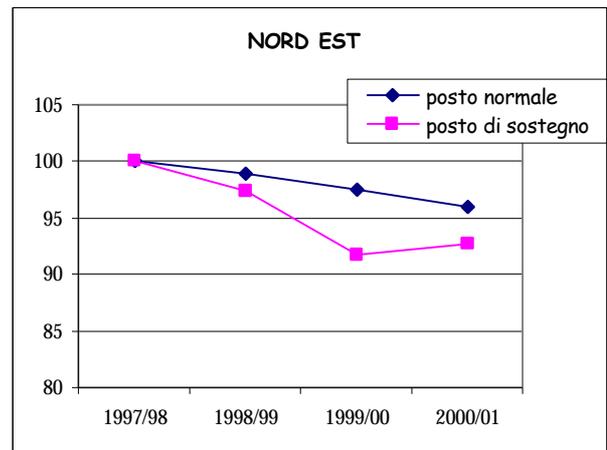
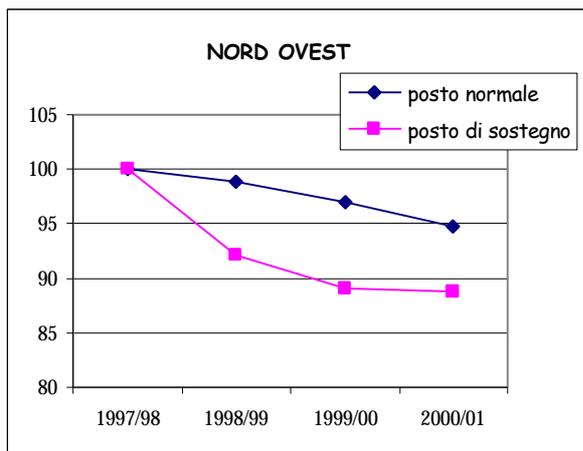
*Personale docente a tempo indeterminato su posto normale
Numeri indice a base fissa (a.s. 1997/98= 100)*

	1997/98	1998/99	1999/00	2000/01
Scuola materna	100	100,0	100,0	98,1
Scuola elementare	100	100,0	99,0	97,5
Scuola secondaria di I grado	100	97,5	93,6	88,8
Scuola secondaria di II grado	100	98,2	97,0	95,9
Totale	100	98,8	97,2	94,9

*Personale docente a tempo indeterminato su posto di sostegno
Numeri indice a base fissa (a.s. 1997/98= 100)*

	1997/98	1998/99	1999/00	2000/01
Scuola materna	100	115,3	109,7	109,5
Scuola elementare	100	127,5	125,1	126,1
Scuola secondaria di I grado	100	101,5	101,1	96,4
Scuola secondaria di II grado	100	108,0	121,2	127,9
Totale	100	112,3	112,3	111,2

Graf. 4.7 - Personale docente a tempo indeterminato per tipo posto e area geografica



Tab. 4.4 - Personale docente

Regione e area geografica	a.s. 1997/98			a.s. 1998/99			a.s. 1999/00			a.s. 2000/01		
	a tempo indet.	a tempo det.	Totale									
Piemonte	46.731	5.392	52.123	45.964	5.622	51.586	44.899	7.153	52.052	44.056	9.337	53.393
Lombardia	92.549	9.477	102.026	91.230	11.287	102.517	89.506	14.265	103.771	87.295	21.471	108.766
Liguria	15.912	1.385	17.297	15.840	1.468	17.308	15.534	1.919	17.453	15.271	2.585	17.856
Nord Ovest	155.192	16.254	171.446	153.034	18.377	171.411	149.939	23.337	173.276	146.622	33.393	180.015
Veneto	49.952	5.170	55.122	49.414	5.385	54.799	48.729	6.548	55.277	47.751	9.747	57.498
Friuli	13.236	1.307	14.543	13.042	1.496	14.538	12.881	1.663	14.544	13.006	2.468	15.474
Emilia Romagna	39.574	3.450	43.024	39.201	3.686	42.887	38.387	5.271	43.658	37.712	7.573	45.285
Nord Est	102.762	9.927	112.689	101.657	10.567	112.224	99.997	13.482	113.479	98.469	19.788	118.257
Toscana	39.453	2.767	42.220	39.231	2.832	42.063	38.684	3.703	42.387	37.962	5.641	43.603
Umbria	11.013	752	11.765	10.888	880	11.768	10.736	956	11.692	10.607	1.332	11.939
Marche	19.693	1.315	21.008	19.433	1.388	20.821	19.011	1.779	20.790	18.707	2.715	21.422
Lazio	66.748	5.577	72.325	67.053	4.990	72.043	66.151	6.063	72.214	64.171	9.592	73.763
Centro	136.907	10.411	147.318	136.605	10.090	146.695	134.582	12.501	147.083	131.447	19.280	150.727
Abruzzo	18.701	1.363	20.064	18.457	1.278	19.735	18.113	1.531	19.644	17.643	2.260	19.903
Molise	5.060	338	5.398	5.000	371	5.371	4.844	523	5.367	4.753	714	5.467
Campania	95.813	7.695	103.508	96.618	6.321	102.939	95.529	6.952	102.481	93.876	10.877	104.753
Puglia	61.950	4.419	66.369	61.216	4.197	65.413	60.635	5.560	66.195	59.010	8.033	67.043
Basilicata	11.115	979	12.094	10.960	936	11.896	10.714	456	11.170	10.370	1.686	12.056
Calabria	38.972	2.165	41.137	38.413	1.909	40.322	37.570	2.344	39.914	36.680	3.517	40.197
Sud	231.611	16.959	248.570	230.664	15.012	245.676	227.405	17.366	244.771	222.332	27.087	249.419
Sicilia	77.983	7.842	85.825	78.686	6.890	85.576	77.758	8.508	86.266	75.652	12.685	88.337
Sardegna	25.816	3.603	29.419	25.388	3.289	28.677	24.917	3.681	28.598	24.286	4.851	29.137
Isole	103.799	11.445	115.244	104.074	10.179	114.253	102.675	12.189	114.864	99.938	17.536	117.474
Totale nazionale	730.271	64.996	795.267	726.034	64.225	790.259	714.598	78.875	793.473	698.808	117.084	815.892

Tab. 4.5 - Scuola materna - Personale docente a tempo indeterminato per tipo posto

Regione e area geografica	a.s. 1997/98			a.s. 1998/99			a.s. 1999/00			a.s. 2000/01		
	Normale	Sostegno	Totale									
Piemonte	4.768	185	4.953	4.750	128	4.878	4.654	95	4.749	4.663	140	4.803
Lombardia	7.530	265	7.795	7.443	182	7.625	7.349	140	7.489	7.275	134	7.409
Liguria	1.474	58	1.532	1.505	46	1.551	1.518	43	1.561	1.491	54	1.545
Nord Ovest	13.772	508	14.280	13.698	356	14.054	13.521	278	13.799	13.429	328	13.757
Veneto	3.073	106	3.179	3.113	77	3.190	3.134	57	3.191	3.114	69	3.183
Friuli	1.322	30	1.352	1.323	33	1.356	1.332	27	1.359	1.331	53	1.384
Emilia Romagna	2.962	126	3.088	2.975	101	3.076	2.830	85	2.915	2.851	91	2.942
Nord Est	7.357	262	7.619	7.411	211	7.622	7.296	169	7.465	7.296	213	7.509
Toscana	4.462	176	4.638	4.458	191	4.649	4.391	161	4.552	4.354	162	4.516
Umbria	1.339	79	1.418	1.345	68	1.413	1.352	66	1.418	1.350	59	1.409
Marche	2.544	75	2.619	2.542	113	2.655	2.521	107	2.628	2.499	102	2.601
Lazio	5.951	267	6.218	6.021	319	6.340	6.086	309	6.395	5.908	286	6.194
Centro	14.296	597	14.893	14.366	691	15.057	14.350	643	14.993	14.111	609	14.720
Abruzzo	2.466	82	2.548	2.445	113	2.558	2.441	115	2.556	2.350	105	2.455
Molise	607	16	623	607	22	629	605	26	631	595	24	619
Campania	11.710	279	11.989	11.705	480	12.185	11.701	512	12.213	11.423	511	11.934
Puglia	7.367	403	7.770	7.385	394	7.779	7.436	357	7.793	7.124	314	7.438
Basilicata	1.375	31	1.406	1.349	63	1.412	1.359	70	1.429	1.344	69	1.413
Calabria	4.784	123	4.907	4.685	204	4.889	4.654	216	4.870	4.596	210	4.806
Sud	28.309	934	29.243	28.176	1.276	29.452	28.196	1.296	29.492	27.432	1.233	28.665
Sicilia	8.022	278	8.300	8.126	417	8.543	8.164	422	8.586	7.947	400	8.347
Sardegna	2.681	91	2.772	2.655	127	2.782	2.885	122	3.007	2.826	141	2.967
Isole	10.703	369	11.072	10.781	544	11.325	11.049	544	11.593	10.773	541	11.314
Totale nazionale	74.437	2.670	77.107	74.432	3.078	77.510	74.412	2.930	77.342	73.041	2.924	75.965

Tab. 4.6 - Scuola elementare - Personale docente a tempo indeterminato per tipo posto

Regione e area geografica	a.s. 1997/98			a.s. 1998/99			a.s. 1999/00			a.s. 2000/01		
	Normale	Sostegno	Totale									
Piemonte	16.602	697	17.299	16.482	673	17.155	16.283	616	16.899	16.140	667	16.807
Lombardia	33.116	1.359	34.475	33.465	1.159	34.624	33.092	1.100	34.192	32.591	1.064	33.655
Liguria	5.130	247	5.377	5.196	252	5.448	5.070	238	5.308	5.042	262	5.304
Nord Ovest	54.848	2.303	57.151	55.143	2.084	57.227	54.445	1.954	56.399	53.773	1.993	55.766
Veneto	17.469	770	18.239	17.598	666	18.264	17.613	616	18.229	17.425	644	18.069
Friuli	4.406	175	4.581	4.371	201	4.572	4.337	188	4.525	4.336	236	4.572
Emilia Romagna	13.265	639	13.904	13.393	642	14.035	13.197	625	13.822	13.174	635	13.809
Nord Est	35.140	1.584	36.724	35.362	1.509	36.871	35.147	1.429	36.576	34.935	1.515	36.450
Toscana	12.138	438	12.576	12.281	627	12.908	12.313	631	12.944	12.200	670	12.870
Umbria	3.400	105	3.505	3.355	183	3.538	3.308	183	3.491	3.280	181	3.461
Marche	5.854	237	6.091	5.773	313	6.086	5.709	298	6.007	5.607	306	5.913
Lazio	20.065	1.362	21.427	20.497	1.751	22.248	20.648	1.711	22.359	20.208	1.640	21.848
Centro	41.457	2.142	43.599	41.906	2.874	44.780	41.978	2.823	44.801	41.295	2.797	44.092
Abruzzo	5.663	277	5.940	5.552	344	5.896	5.474	352	5.826	5.361	355	5.716
Molise	1.528	55	1.583	1.529	72	1.601	1.484	66	1.550	1.446	77	1.523
Campania	28.834	1.665	30.499	28.574	2.814	31.388	28.254	2.830	31.084	27.931	2.905	30.836
Puglia	17.876	1.071	18.947	17.959	1.168	19.127	17.867	1.124	18.991	17.564	1.102	18.666
Basilicata	3.385	117	3.502	3.333	230	3.563	3.246	224	3.470	3.149	213	3.362
Calabria	12.218	619	12.837	11.723	876	12.599	11.274	890	12.164	10.973	875	11.848
Sud	69.504	3.804	73.308	68.670	5.504	74.174	67.599	5.486	73.085	66.424	5.527	71.951
Sicilia	24.345	1.415	25.760	24.391	2.321	26.712	24.257	2.322	26.579	23.597	2.283	25.880
Sardegna	7.674	337	8.011	7.486	475	7.961	7.323	475	7.798	7.164	489	7.653
Isole	32.019	1.752	33.771	31.877	2.796	34.673	31.580	2.797	34.377	30.761	2.772	33.533
Totale nazionale	232.968	11.585	244.553	232.958	14.767	247.725	230.749	14.489	245.238	227.188	14.604	241.792

Tab.4.7 - Scuola secondaria di I grado - Personale docente a tempo indeterminato per tipo posto

Regione e area geografica	a.s. 1997/98			a.s. 1998/99			a.s. 1999/00			a.s. 2000/01		
	Normale	Sostegno	Totale									
Piemonte	10.791	747	11.538	10.535	780	11.315	9.954	813	10.767	9.389	767	10.156
Lombardia	22.341	1.548	23.889	21.758	1.408	23.166	20.843	1.325	22.168	19.768	1.212	20.980
Liguria	3.516	388	3.904	3.424	383	3.807	3.338	371	3.709	3.164	347	3.511
Nord Ovest	36.648	2.683	39.331	35.717	2.571	38.288	34.135	2.509	36.644	32.321	2.326	34.647
Veneto	12.173	853	13.026	11.900	818	12.718	11.452	762	12.214	10.858	709	11.567
Friuli	2.830	197	3.027	2.720	200	2.920	2.656	179	2.835	2.596	184	2.780
Emilia Romagna	8.360	792	9.152	8.174	833	9.007	7.968	763	8.731	7.553	687	8.240
Nord Est	23.363	1.842	25.205	22.794	1.851	24.645	22.076	1.704	23.780	21.007	1.580	22.587
Toscana	8.310	650	8.960	8.049	711	8.760	7.845	727	8.572	7.464	689	8.153
Umbria	2.141	202	2.343	2.092	180	2.272	2.056	177	2.233	1.992	171	2.163
Marche	3.984	317	4.301	3.882	318	4.200	3.707	318	4.025	3.569	304	3.873
Lazio	14.826	1.475	16.301	14.517	1.540	16.057	13.953	1.541	15.494	13.078	1.463	14.541
Centro	29.261	2.644	31.905	28.540	2.749	31.289	27.561	2.763	30.324	26.103	2.627	28.730
Abruzzo	3.859	407	4.266	3.754	421	4.175	3.603	403	4.006	3.408	376	3.784
Molise	1.180	71	1.251	1.121	73	1.194	1.033	76	1.109	985	74	1.059
Campania	23.776	2.388	26.164	23.204	2.742	25.946	22.383	2.940	25.323	21.425	2.974	24.399
Puglia	14.392	1.613	16.005	13.913	1.520	15.433	13.501	1.436	14.937	12.888	1.302	14.190
Basilicata	2.670	236	2.906	2.607	204	2.811	2.454	212	2.666	2.313	192	2.505
Calabria	9.313	839	10.152	9.088	799	9.887	8.763	794	9.557	8.316	764	9.080
Sud	55.190	5.554	60.744	53.687	5.759	59.446	51.737	5.861	57.598	49.335	5.682	55.017
Sicilia	20.128	2.459	22.587	19.738	2.457	22.195	18.823	2.397	21.220	17.780	2.293	20.073
Sardegna	6.804	320	7.124	6.575	350	6.925	6.114	435	6.549	5.734	433	6.167
Isole	26.932	2.779	29.711	26.313	2.807	29.120	24.937	2.832	27.769	23.514	2.726	26.240
Totale nazionale	171.394	15.502	186.896	167.051	15.737	182.788	160.446	15.669	176.115	152.280	14.941	167.221

Tab. 4.8 - Scuola secondaria di II grado - Personale docente a tempo indeterminato per tipo posto

Regione e area geografica	a.s. 1997/98			a.s. 1998/99			a.s. 1999/00			a.s. 2000/01		
	Normale	Sostegno	Totale									
Piemonte	12.772	169	12.941	12.447	169	12.616	12.271	213	12.484	12.063	227	12.290
Lombardia	26.206	184	26.390	25.617	198	25.815	25.425	232	25.657	24.971	280	25.251
Liguria	5.046	53	5.099	4.979	55	5.034	4.883	73	4.956	4.827	84	4.911
Nord Ovest	44.024	406	44.430	43.043	422	43.465	42.579	518	43.097	41.861	591	42.452
Veneto	15.356	152	15.508	15.095	147	15.242	14.918	177	15.095	14.735	197	14.932
Friuli	4.227	49	4.276	4.145	49	4.194	4.110	52	4.162	4.205	65	4.270
Emilia Romagna	13.150	280	13.430	12.789	294	13.083	12.629	290	12.919	12.425	296	12.721
Nord Est	32.733	481	33.214	32.029	490	32.519	31.657	519	32.176	31.365	558	31.923
Toscana	13.010	269	13.279	12.618	296	12.914	12.294	322	12.616	12.089	334	12.423
Umbria	3.655	92	3.747	3.578	87	3.665	3.498	96	3.594	3.474	100	3.574
Marche	6.551	131	6.682	6.350	142	6.492	6.213	138	6.351	6.177	143	6.320
Lazio	22.177	625	22.802	21.825	583	22.408	21.255	648	21.903	20.940	648	21.588
Centro	45.393	1.117	46.510	44.371	1.108	45.479	43.260	1.204	44.464	42.680	1.225	43.905
Abruzzo	5.796	151	5.947	5.664	164	5.828	5.556	169	5.725	5.507	181	5.688
Molise	1.581	22	1.603	1.555	21	1.576	1.532	22	1.554	1.526	26	1.552
Campania	26.663	498	27.161	26.435	664	27.099	26.163	746	26.909	25.929	778	26.707
Puglia	18.853	375	19.228	18.504	373	18.877	18.496	418	18.914	18.286	430	18.716
Basilicata	3.248	53	3.301	3.120	54	3.174	3.074	75	3.149	3.008	82	3.090
Calabria	10.794	282	11.076	10.734	304	11.038	10.673	306	10.979	10.651	295	10.946
Sud	66.935	1.381	68.316	66.012	1.580	67.592	65.494	1.736	67.230	64.907	1.792	66.699
Sicilia	20.986	350	21.336	20.799	437	21.236	20.863	510	21.373	20.809	543	21.352
Sardegna	7.840	69	7.909	7.650	70	7.720	7.438	125	7.563	7.343	156	7.499
Isole	28.826	419	29.245	28.449	507	28.956	28.301	635	28.936	28.152	699	28.851
Totale nazionale	217.911	3.804	221.715	213.904	4.107	218.011	211.291	4.612	215.903	208.965	4.865	213.830

*Personale docente a tempo determinato
Numeri indice a base fissa (a.s. 1997/98= 100)*

	1997/98	1998/99	1999/00	2000/01
Scuola materna	100	102,1	157,6	240,9
Scuola elementare	100	82,3	99,9	135,5
Scuola secondaria di I grado	100	94,7	116,4	201,3
Scuola secondaria di II grado	100	111,8	133,2	190,3
Totale	100	98,8	121,4	180,1

*Personale docente a tempo determinato su posto normale
Numeri indice a base fissa (a.s. 1997/98= 100)*

	1997/98	1998/99	1999/00	2000/01
Scuola materna	100	181,1	406,1	783,1
Scuola elementare	100	88,6	122,2	203,0
Scuola secondaria di I grado	100	96,1	120,3	220,5
Scuola secondaria di II grado	100	112,7	133,0	190,5
Totale	100	106,4	133,7	211,6

*Personale docente a tempo determinato su posto di sostegno
Numeri indice a base fissa (a.s. 1997/98= 100)*

	1997/98	1998/99	1999/00	2000/01
Scuola materna	100	82,4	95,7	105,9
Scuola elementare	100	79,0	88,6	101,4
Scuola secondaria di I grado	100	91,1	106,7	154,5
Scuola secondaria di II grado	100	104,4	134,8	188,1
Totale	100	85,0	98,9	122,9

Tab. 4.9 - Scuola materna - Personale docente a tempo determinato per tipo posto

Regione e area geografica	a.s. 1997/98			a.s. 1998/99			a.s. 1999/00			a.s. 2000/01		
	Normale	Sostegno	Totale									
Piemonte	94	272	366	213	282	495	552	307	859	673	295	968
Lombardia	93	254	347	357	418	775	790	465	1.255	1.245	521	1.766
Liguria	43	92	135	50	94	144	77	93	170	134	109	243
Nord Ovest	230	618	848	620	794	1.414	1.419	865	2.284	2.052	925	2.977
Veneto	56	133	189	122	179	301	231	213	444	396	238	634
Friuli	18	41	59	27	41	68	65	44	109	133	40	173
Emilia Romagna	57	132	189	139	116	255	457	153	610	573	171	744
Nord Est	131	306	437	288	336	624	753	410	1.163	1.102	449	1.551
Toscana	64	106	170	98	121	219	248	156	404	426	189	615
Umbria	5	9	14	15	16	31	20	12	32	39	28	67
Marche	9	95	104	16	41	57	57	57	114	157	94	251
Lazio	70	318	388	111	202	313	194	228	422	459	258	717
Centro	148	528	676	240	380	620	519	453	972	1.081	569	1.650
Abruzzo	13	76	89	14	38	52	65	37	102	171	48	219
Molise	1	12	13	0	10	10	13	14	27	32	26	58
Campania	57	712	769	147	437	584	224	425	649	774	363	1.137
Puglia	101	293	394	88	204	292	132	345	477	550	421	971
Basilicata	0	69	69	8	44	52	3	39	42	37	46	83
Calabria	26	57	83	10	47	57	19	66	85	45	71	116
Sud	198	1.219	1.417	267	780	1.047	456	926	1.382	1.609	975	2.584
Sicilia	123	537	660	67	395	462	173	419	592	552	494	1.046
Sardegna	6	150	156	32	83	115	75	141	216	151	144	295
Isole	129	687	816	99	478	577	248	560	808	703	638	1.341
Totale nazionale	836	3.358	4.194	1.514	2.768	4.282	3.395	3.214	6.609	6.547	3.556	10.103

Tab. 4.10 - Scuola elementare - Personale docente a tempo determinato per tipo posto

Regione e area geografica	a.s. 1997/98			a.s. 1998/99			a.s. 1999/00			a.s. 2000/01		
	Normale	Sostegno	Totale	Normale	Sostegno	Totale	Normale	Sostegno	Totale	Normale	Sostegno	Totale
Piemonte	408	826	1.234	435	837	1.272	772	885	1.657	993	941	1.934
Lombardia	1.098	1.256	2.354	924	1.705	2.629	1.899	1.945	3.844	3.176	2.355	5.531
Liguria	220	290	510	243	287	530	373	314	687	430	347	777
Nord Ovest	1.726	2.372	4.098	1.602	2.829	4.431	3.044	3.144	6.188	4.599	3.643	8.242
Veneto	619	676	1.295	630	802	1.432	835	976	1.811	1.432	1.065	2.497
Friuli	130	141	271	164	145	309	236	197	433	327	243	570
Emilia Romagna	422	664	1.086	365	616	981	833	666	1.499	1.175	769	1.944
Nord Est	1.171	1.481	2.652	1.159	1.563	2.722	1.904	1.839	3.743	2.934	2.077	5.011
Toscana	471	423	894	254	390	644	378	448	826	677	567	1.244
Umbria	93	103	196	96	56	152	65	80	145	80	92	172
Marche	118	220	338	111	167	278	151	204	355	265	250	515
Lazio	704	1.150	1.854	533	676	1.209	492	728	1.220	1.218	843	2.061
Centro	1.386	1.896	3.282	994	1.289	2.283	1.086	1.460	2.546	2.240	1.752	3.992
Abruzzo	45	256	301	85	165	250	62	178	240	174	193	367
Molise	5	42	47	17	31	48	43	43	86	35	62	97
Campania	557	2.625	3.182	498	1.513	2.011	439	1.526	1.965	909	1.461	2.370
Puglia	323	1.234	1.557	308	1.066	1.374	268	1.270	1.538	501	1.297	1.798
Basilicata	13	128	141	39	48	87	35	80	115	80	104	184
Calabria	143	298	441	73	196	269	61	223	284	147	292	439
Sud	1.086	4.583	5.669	1.020	3.019	4.039	908	3.320	4.228	1.846	3.409	5.255
Sicilia	695	1.836	2.531	535	982	1.517	456	1.067	1.523	805	1.437	2.242
Sardegna	233	336	569	272	201	473	294	254	548	362	367	729
Isole	928	2.172	3.100	807	1.183	1.990	750	1.321	2.071	1.167	1.804	2.971
Totale nazionale	6.297	12.504	18.801	5.582	9.883	15.465	7.692	11.084	18.776	12.786	12.685	25.471

Tab. 4.11 - Scuola secondaria di I grado - Personale docente a tempo determinato per tipo posto

Regione e area geografica	a.s. 1997/98			a.s. 1998/99			a.s. 1999/00			a.s. 2000/01		
	Normale	Sostegno	Totale	Normale	Sostegno	Totale	Normale	Sostegno	Totale	Normale	Sostegno	Totale
Piemonte	823	276	1.099	694	251	945	908	279	1.187	1.572	411	1.983
Lombardia	1.616	711	2.327	1.653	742	2.395	2.002	956	2.958	4.187	1.281	5.468
Liguria	228	121	349	263	81	344	297	121	418	473	187	660
Nord Ovest	2.667	1.108	3.775	2.610	1.074	3.684	3.207	1.356	4.563	6.232	1.879	8.111
Veneto	884	328	1.212	766	259	1.025	939	366	1.305	1.818	590	2.408
Friuli	169	111	280	209	103	312	191	113	304	393	217	610
Emilia Romagna	529	250	779	647	176	823	773	232	1.005	1.418	393	1.811
Nord Est	1.582	689	2.271	1.622	538	2.160	1.903	711	2.614	3.629	1.200	4.829
Toscana	446	76	522	461	92	553	517	123	640	970	247	1.217
Umbria	149	38	187	205	26	231	186	38	224	304	67	371
Marche	257	40	297	248	50	298	272	59	331	459	131	590
Lazio	769	281	1.050	729	249	978	999	272	1.271	1.889	458	2.347
Centro	1.621	435	2.056	1.643	417	2.060	1.974	492	2.466	3.622	903	4.525
Abruzzo	232	117	349	213	87	300	239	96	335	468	114	582
Molise	48	9	57	48	7	55	106	13	119	170	30	200
Campania	1.042	684	1.726	859	614	1.473	1.156	481	1.637	2.196	576	2.772
Puglia	410	354	764	395	295	690	610	389	999	1.125	511	1.636
Basilicata	182	51	233	164	24	188	69	19	88	388	82	470
Calabria	579	67	646	525	88	613	550	125	675	884	150	1.034
Sud	2.493	1.282	3.775	2.204	1.115	3.319	2.730	1.123	3.853	5.231	1.463	6.694
Sicilia	1.106	660	1.766	1.258	487	1.745	1.901	661	2.562	3.011	800	3.811
Sardegna	822	65	887	556	231	787	668	180	848	969	304	1.273
Isole	1.928	725	2.653	1.814	718	2.532	2.569	841	3.410	3.980	1.104	5.084
Totale nazionale	10.291	4.239	14.530	9.893	3.862	13.755	12.383	4.523	16.906	22.694	6.549	29.243

Tab. 4.12 - Scuola secondaria di II grado - Personale docente a tempo determinato per tipo posto

Regione e area geografica	a.s. 1997/98			a.s. 1998/99			a.s. 1999/00			a.s. 2000/01		
	Normale	Sostegno	Totale									
Piemonte	2.526	167	2.693	2.686	224	2.910	3.159	291	3.450	4.055	397	4.452
Lombardia	4.239	210	4.449	5.208	280	5.488	5.813	395	6.208	8.041	665	8.706
Liguria	328	63	391	385	65	450	542	102	644	759	146	905
Nord Ovest	7.093	440	7.533	8.279	569	8.848	9.514	788	10.302	12.855	1.208	14.063
Veneto	2.365	109	2.474	2.490	137	2.627	2.847	141	2.988	3.931	277	4.208
Friuli	640	57	697	743	64	807	729	88	817	981	134	1.115
Emilia Romagna	1.238	158	1.396	1.470	157	1.627	1.933	224	2.157	2.735	339	3.074
Nord Est	4.243	324	4.567	4.703	358	5.061	5.509	453	5.962	7.647	750	8.397
Toscana	1.038	143	1.181	1.239	177	1.416	1.639	194	1.833	2.274	291	2.565
Umbria	321	34	355	412	54	466	499	56	555	638	84	722
Marche	518	58	576	698	57	755	891	88	979	1.227	132	1.359
Lazio	1.928	357	2.285	2.235	255	2.490	2.843	307	3.150	4.132	335	4.467
Centro	3.805	592	4.397	4.584	543	5.127	5.872	645	6.517	8.271	842	9.113
Abruzzo	503	121	624	562	114	676	698	156	854	936	156	1.092
Molise	198	23	221	227	31	258	249	42	291	308	51	359
Campania	1.628	390	2.018	1.755	498	2.253	2.174	527	2.701	4.042	556	4.598
Puglia	1.359	345	1.704	1.604	237	1.841	2.085	461	2.546	3.005	623	3.628
Basilicata	457	79	536	544	65	609	191	20	211	849	100	949
Calabria	921	74	995	930	40	970	1.171	129	1.300	1.728	200	1.928
Sud	5.066	1.032	6.098	5.622	985	6.607	6.568	1.335	7.903	10.868	1.686	12.554
Sicilia	2.394	491	2.885	2.691	475	3.166	3.235	596	3.831	4.745	841	5.586
Sardegna	1.951	40	1.991	1.798	116	1.914	1.950	119	2.069	2.390	164	2.554
Isole	4.345	531	4.876	4.489	591	5.080	5.185	715	5.900	7.135	1.005	8.140
Totale nazionale	24.552	2.919	27.471	27.677	3.046	30.723	32.648	3.936	36.584	46.776	5.491	52.267

Tab. 4.13 - Personale A.T.A.

Regione e area geografica	a.s. 1997/98			a.s. 1998/99			a.s. 1999/00			a.s. 2000/01		
	a tempo indet.	a tempo det.	Totale									
Piemonte	8.316	1.434	9.750	8.323	1.409	9.732	8.285	1.345	9.630	12.167	4.753	16.920
Lombardia	16.261	2.783	19.044	16.159	2.806	18.965	15.901	3.361	19.262	25.075	9.987	35.062
Liguria	2.956	415	3.371	2.904	439	3.343	2.811	568	3.379	4.579	1.714	6.293
Nord Ovest	27.533	4.632	32.165	27.386	4.654	32.040	26.997	5.274	32.271	41.821	16.454	58.275
Veneto	9.727	1.905	11.632	9.638	1.907	11.545	9.576	1.839	11.415	13.452	5.734	19.186
Friuli	2.705	409	3.114	2.621	362	2.983	2.594	457	3.051	3.626	1.722	5.348
Emilia Romagna	7.355	1.108	8.463	7.285	1.067	8.352	7.216	1.233	8.449	10.652	4.420	15.072
Nord Est	19.787	3.422	23.209	19.544	3.336	22.880	19.386	3.529	22.915	27.730	11.876	39.606
Toscana	7.228	965	8.193	7.092	922	8.014	6.995	1.105	8.100	10.873	3.893	14.766
Umbria	2.263	156	2.419	2.224	135	2.359	2.190	218	2.408	2.955	1.295	4.250
Marche	3.896	566	4.462	3.861	538	4.399	3.811	619	4.430	5.519	2.320	7.839
Lazio	12.278	1.608	13.886	12.035	1.959	13.994	11.745	1.969	13.714	16.161	6.280	22.441
Centro	25.665	3.295	28.960	25.212	3.554	28.766	24.741	3.911	28.652	35.508	13.788	49.296
Abruzzo	3.384	452	3.836	3.277	560	3.837	3.250	551	3.801	4.658	1.970	6.628
Molise	977	114	1.091	946	119	1.065	928	139	1.067	1.357	669	2.026
Campania	16.571	1.234	17.805	16.337	1.567	17.904	16.077	2.080	18.157	24.603	5.357	29.960
Puglia	10.725	1.155	11.880	10.517	1.318	11.835	10.305	1.471	11.776	14.907	4.523	19.430
Basilicata	2.667	277	2.944	2.571	333	2.904	2.536	390	2.926	3.338	919	4.257
Calabria	7.378	288	7.666	7.299	502	7.801	7.189	511	7.700	10.640	2.648	13.288
Sud	41.702	3.520	45.222	40.947	4.399	45.346	40.285	5.142	45.427	59.503	16.086	75.589
Sicilia	13.996	1.420	15.416	13.885	1.809	15.694	13.824	2.133	15.957	22.039	6.549	28.588
Sardegna	6.441	503	6.944	6.345	548	6.893	6.299	635	6.934	8.326	1.770	10.096
Isole	20.437	1.923	22.360	20.230	2.357	22.587	20.123	2.768	22.891	30.365	8.319	38.684
Totale nazionale	135.124	16.792	151.916	133.319	18.300	151.619	131.532	20.624	152.156	194.927	66.523	261.450

Tab. 4.14 - Personale direttivo

Regione e area geografica	a.s. 1997/98	a.s. 1998/99	a.s. 1999/00	a.s. 2000/01
Piemonte	700	680	651	629
Lombardia	1.422	1.330	1.261	1.215
Liguria	252	248	235	227
Nord Ovest	2.374	2.258	2.147	2.071
Veneto	840	795	751	710
Friuli	207	197	186	181
Emilia Romagna	617	595	572	535
Nord Est	1.664	1.587	1.509	1.426
Toscana	615	606	560	537
Umbria	194	188	186	176
Marche	312	297	282	267
Lazio	993	991	953	919
Centro	2.114	2.082	1.981	1.899
Abruzzo	314	290	281	274
Molise	102	96	96	94
Campania	1.366	1.356	1.326	1.299
Puglia	929	911	892	869
Basilicata	190	189	185	182
Calabria	657	616	603	592
Sud	3.558	3.458	3.383	3.310
Sicilia	1.012	962	914	876
Sardegna	310	283	268	256
Isole	1.322	1.245	1.182	1.132
Totale nazionale	11.032	10.630	10.202	9.838